
20 Dicembre 1882

Guglielmo Oberdan

Per molti anni fummo pochi in questo giorno a ricordare e ad amare l'Italia per bene, che giudicava il gesto di Oberdan « un assassinio premeditato », ci guardava con compatimento quando addirittura non derideva le commemorazioni come irrequiete stufole. Oggi che la realtà, maturata con la vittoria, è quella stessa che illuminò quarantotto anni fa l'agonizzante sogno del biondo eroe, siamo forse in troppi. Ma a coloro che un giorno non inteso ed irriso quella vita quasi adolescente, scagliata, come un'arma tesa e dritta nell'ora del solo contro il dispotismo di un tiranno, di un sistema, di una tradizione, il degno discepolo di Mazzini insegnò la necessità di compiere il dovere fino al sacrificio, che Egli consacrò in un atto sublime: morire per la Patria.

Prima del luglio 1914, la civiltà europea, incamminata verso l'internazionalismo, parve stesse sepellendo anche il sentimento patrio tra i ricordi del bel tempo antico. Solo in non immemori rimasero ad agitarsi e a dire, con commovente, frastuono, negletti o combattuti, però quel grido di amore fu come un canto notturno che risvegliò i dormienti, ne rimase l'eco tra la bufera delle passioni finché divenne di fede nella più bella forma di altruismo e di solidarietà che il Martire ci additò con l'esempio. E sentiamo in questa ora religiosa di ricordanza che il suo gesto era l'antitesi vittoriosa di tutto un sistema politico, la spasmatica protesta di un popolo generoso contro tutti i soprusi e gli inganni diplomatici, la favilla di una più grande fiamma.

Quando alle vicende degli anni trascorsi prima della gloriosa fine di Guglielmo Oberdan, potrebbe sembrare che con lui fosse estinto l'irredentismo eroico, e quello che ormai rimaneva nel culto di pochi fosse smunto e involuto in un ideale di aspirazioni folli, era invece una volontà romana e una virile rampogna contro uomini che non sapevano condurre la Nazione ai meriti destinati. Ma il Martire di S. Giusto portava con sé l'anima della Patria.

Dopo il 1870 l'Istria fremeva sotto il giogo degli Asburgo ed auspicava a voler tornare coi vinti, con gli sprezzati, coi poveri. In quella piccola regione gli studenti cospiravano, i giovani disertavano ed emigravano, e il cuore che batte e pulsa di ardimento e di speranza. Invece assistiamo alla preparazione del trattato della triplice alleanza. La schiera sempre più esigua degli idealisti lotta contro questa politica di adattamenti e di umiliazioni verso gli imperi centrali perché il fatale, implicito presupposto di tali accordi era la rinuncia alle terre italiane ancora soggette al dominio austriaco.

Per opera di spiriti veggenti nacque allora in tutta l'Italia una fervida agitazione irredentista, nessuna opera di repressione valse a smorzare l'ardore. Oberdan è studente all'Università di Roma: con un solo affetto, la madre; una sola passione, la Patria.

Vive in povertà fiera ed orgogliosa, sostenendo sé e la vecchia mamma con due lezioni a settimana, centesimi. Si è rifugiato nella città eterna per non indossare la odiata divisa austriaca, e là riceve in pieno animo il colpo di spalla della dottrina mazziniana.

Sono con lui Matteo Renato Imbriani, Antonio Fratti, Dario Pappa, l'udinese Riccardo Fabris e con lui Gabriele Rosa, il venerando e glorioso superstita di congiure e di lotte, il prigioniero dello Spielberg. Il giovane profugo prende parte a tutte le agitazioni politiche di quel tempo: nel sultanato commemorato Villa Giolitti, l'accento fremente di quel palido, dagli occhi ardenti, fece correre un brivido per la folla: « ancora un esercito nemico ci rimane, l'Austria, l'Austria che contamina le nostre derelitte contrade, che impone il bavaglio del dispotismo ai cittadini italiani, l'Austria di sfida. Resisteremo noi insensibili? alle provocazioni, agli insulti? »

A questo grido di dolore risposero gli uomini di Governo destri e sinistri, col giogo della triplice alleanza, imprigionando e bastonando i ribelli e applaudendo l'ingenuo austriaco in piazza Colonna. Ruggi il Carducci in nome dei perseguitati e dei liberi: « Io odi con questi orecchi: è anche da certe foscaglie passanti per l'aria del grave crepuscolo parvenni udire: Villi, villi, villi ».

Invano Garibaldi, deluso e sconsolato, aveva rinunciato al mandato politico; invano aveva ammonito: « Tutta l'Italia lo so, gravò nella mia vita, non questa miserevole all'indietro, un'ultima all'estero: ed in preda alla parte peggiore della nazione ».

Oberdan il 21 Agosto 1882 aveva già meditato di gettare la sua vita sulla bilancia del destino: « Non retrocederò di un passo, finché la mia vita raggiunta a qualunque costo ». Son parole sue a Menotti Garibaldi: e va solo, solo con la sua volontà e la sua passione, ommat, assolute, che varcano, ommat tempestoso mare di dubbio, per porre il piede saldo sulle rive

della nuova vita, tra un rogo d'entusiasmo, nella luce del fuoco sacro che illumina la sua strada solitaria e ribelle, con un sogno di bellezza nell'animo che lo stronderà a vent'anni, ma con la gioia di aver col suo olocausto anticipato il rinascimento della Patria che non muore.

Il diciassettesimo settembre parte da Udine e prosegue fino a Ronchi, lì dove il d'Annunzio inizierà più tardi la marcia dei suoi legionari che salveranno Fiume dagli ingordi, dagli ingrati e dai rinunciatari. Ma a Ronchi è interrotto tra, giacimento il viaggio dell'Eroe che aveva per meta Trieste, dove Francesco Giuseppe doveva recarsi a festeggiare il 50° centenario della dominazione austriaca: ai piedi dell'Imperatore egli avrebbe gettato una bomba o il suo cadavere. Ma il giovanotto biondo, che sarebbe salito al patibolo, annunzia l'aurora che verrà. « Sì », egli dice — se l'alba non è, sarà, né mi posso ingannare, perché la fede in un sogno e la volontà tenace di raggiungerlo sono protette da un Dio contro cui non valgono le bestemmie degli ignavi e l'opposizione degli stolti ». Sarà l'alba che vide il cinquantenne mila caduto di Vittorio Veneto che per tutti ha nome Rismondo, Damiano Chiesa, Fabio Filzi, Nazario Sauro, Cesare Battisti. Oberdan è il nunzio di questi martiri purissimi, e il tempio di S. Giusto, attraverso il senso di eroica poesia che lo ha immortalato, è come la croce del Golgota per le nuove generazioni.

La notte del 20 Dicembre 1882, uno strappo, un grido di viva l'Italia, alcuni minuti di atroce agonia, poi il silenzio della morte. La grande infamia è compiuta, ma Guglielmo Oberdan dal capestro ascende alle vette superbe cui solo le anime privilegiate attingono per vivere poi in luce che illumina i secoli.

G. MENGHI

La pubblica nell'estremo Oriente

«Le gambe più preziose del mondo».

(U. P.) — L'agente di pubblicità spunta anche nell'Estremo Oriente. Dopo il grande terremoto giapponese del 1923 sono sorti numerosi «scaparetti», con spaccio di birra e di vino, che fanno una seria concorrenza alle case delle epigee. Queste hanno quindi scritturato, sull'esempio dell'America, agenti di pubblicità, che con le loro trovate fanno quotidianamente la nuova propaganda nella stampa per le loro mandanti.

Ad un tratto si cominciò a pubblicare che erano state istituite «scuole di geishae», per modernizzare queste insegnar loro balli all'occidentale, la lingua inglese e l'arte della moderna ed interessante conversazione. I balli, pare il abbiano già imparati, ma per quelle altre belle cose la strada è ancora lunga. Si organizzarono inoltre squadre di geishae che giocano al calcio e al «base-ball». Esse si fecero fotografare e presero nei giornali in costume di prammatica, ma sul campo di gioco fecero pessima riuscita. Gli agenti di pubblicità dei «scaparetti» risposero con storie terrorizzanti, in forma di «racconti», nelle colonne dei giornali, dove si narrava di danzatrici che danzano dodici ore al giorno per liberare il potere paterno dalle ipoteche, di cantanti che cantano unicamente per poter ricompensare al nonno il suo campo di riso messo all'asta. Poi venne il periodo delle assicurazioni: si narrò di ballerine che assicuravano le mani per somme favolose, e non passa giorno che nei giornali non si edano effigie col titolo: «Le gambe più preziose del mondo».

10.000 dollari di un anonimo

per studiare la riforma del calendario

GINEVRA, 19. Un suddito degli Stati Uniti che desidera conservare l'anonimato, ha messo a disposizione del segretario generale della Società delle Nazioni la somma di diecimila dollari per sostenere le spese relative agli studi della riforma del calendario.

Questa questione sarà messa all'ordine del giorno della prossima Conferenza generale delle comunicazioni e del trasporto. Prima, però, dovranno essere fatte le inchieste nei vari Paesi per mezzo di singoli Comitati nazionali. Questi lavori preparatori sono importanti delle spese che non rientrano nel bilancio normale dell'organizzazione del trasporto.

Il segretario generale a termini del regolamento ha chiesto al presidente del Consiglio in carica, signor Zuretti, la autorizzazione ad accettare il dono, autorizzazione che è stata accordata.

Portorico si offende

SAN JUAN (Porto Rico), 19.

(U. P.) — Non appena si è saputo qui che gli Stati Uniti si propongono di partecipare alla Esposizione internazionale colossale che si terrà a Parigi nell'anno 1931, con mostre riguardanti le Filippine, Hawaii, Samoa e Portorico, è scoppiata una tempesta d'indignazione. Si trova offensivo essere chiamati «colonie» e il giornale «El Imparcial», in un lungo e indignato articolo rivendica che la civiltà portoricana è più antica di quella degli Stati Uniti, impossibile quindi parlare di «colonie». Non è escluso che l'Assemblea Legislativa dell'isola, sotto l'influenza dei partiti nazionalisti e repubblicani, respinga la partecipazione all'Esposizione parigina.

I creatori

La «Chicago Tribune» annuncia che il dott. G. W. Grile della Cleveland Clinic Association, è riuscito a creare un essere vivente in seguito ad un esperimento di laboratorio, che il giornale americano così descrive:

«Sono stati ridotti in cenere per mezzo dell'elettricità e trasformati, in una materia alla quale è stata aggiunta la protina e qualche altra sostanza chimica, dei tessuti che provenivano dal cervello di un animale ucciso da poco.

L'insieme è stato trattato con la elettricità e davanti agli occhi degli scienziati è apparso un essere che aveva le caratteristiche di una cellula vivente. Questo animale artificiale possiede la facoltà creativa per mezzo di divisioni delle cellule».

Nel circolo del dott. Grile si afferma che nessun essere vivente è stato mai creato stitilmente. È venuto dunque al mondo per sem-

plare virtù della chimica e dell'elettricità.

Questo ammesso, si sarebbe dunque trovato il modo di sostituire «ab imis» gli esseri viventi in maniera un po' diversa da quella con cui sono stati creati gli attuali. Ci sarebbe da insorgere veramente, perché, data l'esperienza fatta sui primi, si potrebbero realizzare i secondi e correggerne gli eventuali difetti.

Questo si dice specialmente dell'uomo, che, tra gli animali, è forse quello che conta più difetti.

Soltanto che lo sviluppo che prenderebbe questa nuova industria rischierebbe di popolare il mondo di esseri convulsi nei meccanismi della vita da apparecchi meccanici ed elettrici, senza il filo conduttore della paternità e della maternità, le quali, evidentemente, sarebbero assunte in blocco dalla ditta fabbricatrice.

Ora agli effetti delle responsabilità penali dell'individuo creato ci si risponde: tra i componenti la ditta? Chi insegnerà a costui ad

amare suo padre e sua madre?

E dove mai dovrà cercare costoro? Dio, Dio! che confusione succederà!

Eppoi, un uomo chimico? e per una danna chimica?

Ma sembrano cose inconcepibili! Anche se tanto volte il volto di una donna è un esempio luminoso di chimica applicata.

E, detto sottovoce per non dar scandalo, a che cosa servirebbero allora i matrimoni? Non è forse quello il sistema di fabbricazione più raccomandato e più sicuro?

A meno che non prendano sottopunto solo i matrimoni... chi mi dice?

Poverelli noi allora! Che già di questi ce ne sono troppi!

E i figli nati da una disgraziata, senza la sofferta spiritualità dell'amore, nutriti di paternità fonda a umana, sarebbero i più adatti a popolare le patrie galere.

Se li tengano gli scienziati scapritori del nuovo sistema creativo questi figli?

ZETA

Rassegna dell'annata

L'Inghilterra nel 1930

LONDRA, dicembre.

(U. P.) — Questo 1930 è stato per l'Inghilterra l'anno più cupo di dieci anni. Industria e commercio, politica interna ed estera, mostrano gli sforzi di un vecchio impero che cerca di adattarsi alle nuove circostanze.

Concorrenti nuovi hanno conquistato gran parte dei mercati di tempo inglese, nuovi sistemi di produzione hanno adottato, hanno messo in pericolo l'efficienza di importanti industrie inglesi e nuove potenze formatesi sul continente ignorano totalmente lo Stato insulare e i suoi «Dominions» e colonie si rivolgono contro i diritti tradizionali della metropoli.

L'Inghilterra ha appena cominciato il suo tentativo d'adattamento. Nel campo economico lo chiama «razionalizzazione». Se nella industria questa ha già fatto qualche progresso, in forma di costituzione di trust, la situazione del commercio, invece, rimane sfavorevolissima, così che il commercio estero britannico, per la prima volta nella storia, è rimasto al di sotto del germanico.

La sfavorevole situazione economica si rispecchia nel numero dei disoccupati, che verso la fine dell'anno ha superato i due milioni, il doppio che alla fine dell'anno precedente. Il Governo si è trovato nella necessità di contribuire alla assicurazione dei disoccupati con una somma di circa 5 miliardi e 1 terzo di lire a circa 10 milioni di disoccupati. Si fermarono ancor oggi ammirando i visitatori del Castello reale di Windsor.

Ma, ripetuto, ma è necessario: il ritrattista Gainsborough è sensibilmente superiore al paesista Gainsborough, il quale, a dir il vero, annovera le sue tele di paesaggio migliori fra quelle che maggior numero di figure presentano; come, ad esempio, «La porta della capanna» e «La carretta dell'ortolano».

Un essere sconosciuto

Carattere estroso e bizzarro, egli sentiva perfettamente tutto ciò, e se ne inquietava, pur volendo incontestare lo scettro nel campo del ritratto. Un nonnulla bastava a farlo inquietare, e i suoi scatti erano proverbiai, a so milianza di quello che, nel 1784, fece dimenticare da solo dell'Accademia Reale della quale era stato, sedici anni prima, uno dei membri fondatori, adducendo a motivo la cattiva esposizione di un suo quadro in una mostra.

Difficile era andar d'accordo con lui, e poco se la faceva con colleghi e con la critica. Ma, a parte, era stridente, notorio, sempre più acuto, a gran dispetto dei timorati che avrebbero voluto veder andare a braccetto i due massimi pittori del tempo, in Inghilterra.

Nato a Sudbury, nella contea di Suffolk, nel 1727, aveva avuto a primo maestro un francese, certo Gravelot, reossi assai rinomato mercé alcune belle impressioni: poi passò alla scuola di Francis Hayman, pittore storico di relativo valore.

Vissuto dal 1744 al '70, a Ipswich, dove ritornò più tardi, per prendersi cura di sua madre, Margaret Burr; e tra il '70 e il '77 prestanza a Bath, dove giunse alla rinomanza per via del fedele e bel ritratto di «Lord Nugent».

Soltanto nel 1774 si decise a recarsi a Londra, ove visse bene, circondato da schiere di ammiratori e di ammiratrici, fin che, nel 1780, morì. Lo uccideva, ad appena cinquantatré anni di età, un cancro alla gola che lo aveva fatto terribilmente soffrire.

Ironia della sorte! Il pittore della bellezza, della morbidezza, della soavità, era un essere bisbetico, scontroso, che non visse nella lusinga e che morì soffrendo acutamente.

Ma se la sua tele è il sorriso, un sorriso che non tramonta e che non si offusca, ed è quello che, mentre ripensiamo l'artista ad duecentoquattro anni or sono, a preparare la gloria della pittura inglese di George Romney, di Thomas Lawrence, di John Constable, di William Turner, presso i quali e italiani non bisogna dimenticare colui che fu il propulsore dell'arte britannica: il nostro grande Dante Gabriele Rossetti.

SANDRO GASSONE

Come ci si sposa nell'Illinois

Le domande del magistrato agli sposi

PARIGI, 18. E' poi vero che gli americani sono anzitutto e soprattutto delle persone di affari? A giudicare dalla maniera poetica e originale con cui il magistrato di Aurora, nell'Illinois, ha unito una giovane coppia facendo loro le tradizionali domande sembrerebbe quasi di no. Rivolgendosi al fidanzato egli gli ha chiesto: «Siete deciso a prendere lady per moglie? Siete pronto a pagare le fatture dei suoi abiti e ad aiutarla a preparare la cucina? Siete disposto ad amarla, ad onorarla, a curarla? Siete disposto a fare tutto ciò da questo momento sino alla sua morte? Siete disposto a volerle bene nei giorni tristi come nelle ore liete? Siete deciso a camminare con le mani e coi piedi quando verremo dei bambini? E siccome il fidanzato ha risposto di «sì» il giudice ha concluso: «Allora prendete la vostra lady e abbracciatevi immediatamente».

Il sindaco si è quindi rivolto alla fidanzata: «Ora, dolce lady, rispondete alla mia domanda: promettete di obbedire a vostro marito? Di amarlo, di onorarlo, e di rischiarare per lui la vostra vita? Promettete che non guarderete mai in faccia nessun altro uomo e che rimarerete fedele per tutta la vostra esistenza a vostro marito? E poiché anche la fidanzata ha risposto con un bel «sì» il matrimonio è stato senz'altro celebrato.

WALLACE CARROLL

Canicola brasiliana

RIO DE JANEIRO, 19.

(U. P.) — Mentre gli europei induriti si stimano felici di poter fare un viaggio nel Sud per godersi un po' di sole, gli abitanti dell'emisfero meridionale evitano i raggi del sole estivo. Quest'anno il caldo è così forte a Brasilia, che ogni persona appena agitata ha già lasciato Rio de Janeiro per andare in montagna. Anche il Governo ha trasferito la sua sede dalla Capitale nella cittadina di Petropolis, che dai primi di dicembre sino alla fine di febbraio, è il centro della vita elegante brasiliana.

CINEMA

«L'ultimo film di Harold Lloyd «Piano coi piedi» è sulla fra breve lanciato in tutto il mondo in esclusiva. In questa sua ultima fatica, il grande comico americano ha voluto concentrare tutta la sua abilità di attore e di acrobata, riuscendo a creare un insieme che resterà quanto di meglio egli abbia dato finora al cinema muto.

Qualche indiscrezione, dovuta a quei pochissimi che hanno potuto vedere il film, fa sapere che Harold ha inteso in questo film scene di audacissimo acrobazie e le quali egli ha ben cinque anni non si dedicava più poiché la compagnia di assicurazioni, con la quale ha regolare contratto, non glielo permetteva.

Volendo però fare di «Piano coi piedi» una visione non solo comica ma anche sorprendente, ha avvincolato Harold Lloyd, ha modificato qualche articolo del contratto... ed ha poi dichiarato che ora basta!

Si annuncia che la musica sulla schermo ha ricevuto un nuovo impulso dalle migliori apparenze alla riproduzione sonora che elimina la fase meccanica del cinema.

I film parlanti non musica possono oggi essere presentati in tutta la individualità dell'artista o degli artisti che suonano, con tutta l'interpretazione e le inflessioni più esatte per merito delle invenzioni, perfezionate negli studi della Metro-Goldwyn-Mayer, che controllano automaticamente i film parlanti ed eliminano tutti gli antichi pericoli di errori dovuti all'opera di proiezione.

«Stella del Cinema» è una brillante e squisita commedia di ambiente teatrale-cinematografico composta di episodi quali può offrire soltanto la vera vita. Questo film ora in lavorazione alla Cines ha per protagonista, Grazia Di Rio ed è diretto da Mario Almirante.

«Stella del Cinema» sarà una produzione assolutamente fuori dell'ordinario, tanto più che anche le parti di poco rilievo sono sostenute da artisti di grido.

E' pure in lavorazione alla Cines il film «Terra Madre» che si intitolerà, nell'originale del primo scenario, «Passa la morte» ed abbia lo spunto dal dramma monimo scritto da Camillo Apollonio.

E' un possente lavoro, diretto da Alessandro Blasetti, che viene girato contemporaneamente in due lingue.

Il fatto dell'impressionante questa pellicola in due lingue, l'italiana e la tedesca, dimostra come in Germania la nostra produzione sia accolta con interesse.

In una riunione della Giunta esecutiva della Federazione Fascista della Industria dello Spettacolo si sono esaminate le provvidenze più adatte per adeguare i prezzi degli spettacoli alla situazione determinata dagli ultimi provvedimenti governativi, e si è deliberato di ridurre del 10 per cento i prezzi usuali di tutti gli spettacoli a partire dal 1. dicembre corr. Per quei teatri i quali abbiano a tutt'oggi fatto degli abbonamenti per stagioni che ancora debbono iniziarsi la Giunta ha deliberato che la diminuzione del 10 per cento si operi sulla base dei prezzi praticati nella stagione precedente con l'eventuale rimborso a chi già avesse pagato gli abbonamenti della cifra di differenza.

Per ordine del Ministero Italiano degli Interni, è proibita la proiezione di film dialogati in lingua estera, anche in minima parte.

I film parlanti già rifiutati dalla Censura possono ora essere programmati soltanto se tutta la parte dialogata è eliminata.

Le richieste da parte degli espositori italiani per far ridurre le restrizioni contro i film parlanti in lingua estera sono state respinte.

Sembra che, tanto in Germania quanto in Francia, sarà creata quanto prima una Banca del Cinema. La creazione sarebbe dovuta ad un gruppo iniziatoro tedesco, molto vicino all'industria elettrica, il quale si sarebbe deciso, dato lo sviluppo impressionante della cinematografia, di sonare, parlare, cantare, di creare questa Banca, che andrebbe convenzionata, cinematografica, e seccari, dove necessitano i nuovi impianti.

«Jack» e Nancy Carroll hanno portato a termine per la Paramount «La seta», film in cui si connettono artisticamente ambienti eleganti e scene girate nel deserto dell'Arizona, il dramma alla commedia, la satira della vita inconcludente alla profonda osservazione di quella, più onesta, dedicata al lavoro.

«Evelyn» e Brent S. Thomas Meighan hanno interpretato per la Paramount un film drammatico di forte emotività. Anche Renée Adorée vi sostiene una parte importantissima.

L'ultima realizzazione che per la Paramount sarà lanciata in Italia col titolo «Luna di miele». Accanto al celebre attore direttore, vedremo Fay Wray e Zasu Pitts.

Carmen Boni, l'interessante artista italiana, seguita a lavorare per la Paramount. Ora interpreta la versione italiana di «Devil's Holiday» (Il Diavolo si diverte) un film di carattere spiccatamente drammatico, in cui le sono compagni Maurizio D'Amico, Sandro Salvini, Camilla Piliotto, Cesare Zoppetti.

Il pittore della bellezza inglese

TOMASO GAINSBOROUGH

Nel volgere di pochi lustri la pittura inglese che era stata, si può dire, la cenerentola fra tutte le pitture d'Europa, ha avuto, in pieno settecento, la grande vinta: di mettere in lizza tre maestri di pennello di quelli che bastano da angolarmente a creare la fama di un'arte: William Hogarth, Joshua Reynolds e Tomaso Gainsborough.

Dei tre, il terzo è fuori d'ogni dubbio, quegli che toccò le più alte cime della perfezione, che fu il più inglese di tutti e che oggi, a duecento anni dalla nascita, raccoglie ancora la maggior messe di fama e di ammirazione, con le sue tele disseminate nelle principali raccolte della Gran Bretagna, e in qualche fortunato museo continentale.

Ritrattista e paesista

Se a William Hogarth, l'immortale pittore satirico del duplice «Matrimonio alla moda», spetta il vanto di essere stato il vero capostipite della pittura inglese, e se sir Joshua Reynolds è stato un ritrattista esuberante, preciso, dalla colorazione che sotto molti rispetti si può accostare a quella ricchissima del nostro Tintoretto, Tomaso Gainsborough, per contro ha avuto il merito di essere, nel suo stile, una sorta di ponte tra i due, una sorta di qualità raggiungendo effetti di ricchezza e di eleganza, nella seconda toccando da presso l'efficacia dei migliori olandesi, specie il Ruysdael e l'Hobbema, e talvolta anche del nostro immenso Salvator Rosa.

Quelli che doveva essere il primo pittore di paesaggio inglese, tuttavia si offendeva allora che qualche «critico» lo proclamava grande come tale. Egli preferiva essere proclamato grande nel campo del ritratto, giusta l'opinione di Richard Wilson, l'arguto pittore che al principio di questo secolo si baciava in Reynolds di Gainsborough, il miglior paesista nostro, rispondeva senza indugio:

«Che è anche il miglior nostro ritrattista!». Forse il grande Tomaso non aveva torto perché, qualunque sia il giudizio dei critici, e sono molti, per i quali egli è l'insuperato maestro del paesaggio britannico i suoi paesaggi non escono pur mai dal convenzionale e si può affermare in piena coscienza che non esprimono un carattere intrinseco. A ragione, l'inglese estetista che è Giuseppe Antonio Sartorio ha voluto scrivere che «se il Gainsborough non avesse lasciato fama di ritrattista, eguale se non superiore a Reynolds, la sua rinomanza sarebbe tramontata».

Tuttavia dobbiamo tener presente che egli dipingeva in un'epoca consacrata a un'arte solennizzata, su cui aveva ben funesta influenza l'insieme di smanie arcaiche infestanti l'intera Europa e ingenuità, con lo loro vana lealtà, ogni campo artistico e letterario. Se a ciò badiamo, ci è impossibile negare che nella sua arte, nella poesia della natura che i suoi contemporanei e tutti i suoi predecessori neppure sentivano, è largamente effusa con una delicatezza d'ispirazione non mai ribelle al vero, con una morbidezza di toni che non cade in alcun punto nell'artificialità, con una saldezza di disegno che resiste a qualunque esame critico.

Basterebbero gli «Abbeveratoi» e «La porta della capanna» per dire, anche ai più diffidenti, quanto è come bene Tomaso Gainsborough sentisse la divina voce della terra, della campagna, del lago e quanto efficacemente sapesse tradurla in disegno e in colore, con giochi di luce e di forza, di toni, nei propri quadri.

Non possiamo dimenticare altre tele che hanno contribuito a far proclamare la sua eccellenza: quella «Carretta dell'ortolano» che è una festa di colori, quella «Passeggiata mattutina» densa di morbidezza, fresca come la primavera che raffigura, e «La raccolta di legna», «La foresta di Conrad», «Il ruscello», «La Veduta di Durham», la «Famiglia di pescatori», «La guardia di notte», nei quali ha saputo esprimere in vario tono e con varia tavolozza, le principali caratteristiche del paesaggio insulare d'oltre Manica, così diverso da quello continentale, così complesso, che William Turner e più tardi, e meglio, ma per John Constable dovevano riprodurre con fedeltà e con ardente lirismo, nello stesso tempo.

Il paesaggio inglese

Difficile impresa, a necessario rilevare, questa di dipingere il paesaggio inglese, vario, aciden-

tato, pieno di colore, come la vista di un parco prospettato; e alle difficoltà bene le esprime il Sartorio nella felice descrizione che ne fa nel suo aureo libro «Flores et humus», preziosa raccolta di conversazioni d'arte, zampe di purissimo di note d'estetica e di cultura pittorica, che tutti gli intenditori dovrebbero conoscere e che, invece, a considerare il ristretto numero di esemplari di quell'edizione della Casa «Il Solco», assai pochi hanno voluto leggere e studiare.

Utile quello che scriveva l'inglese autore della «Diana di Etes» e della «Gorgona e gli eroi»: «Oltre il mare azzurro e glauco che circonda l'isola alba, l'Inghilterra ha una nota di colore viva e permanente nel tappeto verde che ne riveste il suolo; e gli alberi o sechi violacei, o fioriti, o verdi, o gialli-rossi, cantano su quel veluto le vicende delle stagioni. Il sole tenue ride in un paesaggio senza polvere, lavato, esasperato nella sostanza colore, come una Venezia iperbolica, ove le stesse cose in corruzione brillano quasi preziose».

«I funi che si alano intorno alla città si perdono nella nebbia, volano a frotti gialli a neri il cielo come una malta; ma la sera, nei lunghi ed evanescenti crepuscoli che durano ore, le nebbie si spargono, i cumuli si tingono, e mentre l'azzurro della notte sale, le ardono per le luci boreali più strane».

Sospese sull'abisso immateriale eeruleo, le nubi rosa, rosse, sanguigne si accendono come se, accavallate, assorbissero nello spettacolo degli strati la luce morente.

Non è mai la calda atmosfera meridionale che affoca le tele; l'Italia e di Spagna, né la carica luminosa dei fiamminghi; è semmai una luce ammorzata, quella che impera oltre Manica, ed è precisamente quella che vibra, se così si può dire, nelle tele migliori del Gainsborough, non dando mai la piena impressione del meriggio acceso, ma sempre quella del mattino o del tramonto, divine ore di leggerezza incerta in aperto contrasto col valore vivo delle foglie, dei fiori, di tutte le cose.

Quanto contrasto con i cieli, per dirne una, d'Olanda, carti a Van Dyck e a Van Ruysdael, carichi di cumuli, attraversati da grandi bufera. E' un cielo cromatico, duro, affatto differente da quello morbido, ben colorito d'Inghilterra.

Se quello doveva ispirare la robustezza del Rembrandt, questo non poteva che dar ali alla tavolozza di Tomaso Gainsborough, che era assetato di bellezza non di forza, e che specialmente nei ritratti era in procinto di palestrare il proprio ideale estetico, celebrando la bellezza nella sua linea più morbida, più soavi.

Pittore di bellezze

Dicendo questo, ho, se non erro, definito l'ideale del Gainsborough come ritrattista, quale lo vide anche Alessandro Arsene, sagace divulgatore di nozioni artistiche, il quale scrisse: «C'è in lui le prime e le più esquisite delle bellezze anglosi».

Aveva, in siffatto campo, alcuni grandi predecessori di là dalla Manica, sul continente: per citarne i principali, Van Dyck e Watteau. Larghi e rigati, e speriti nel dare alle figure lo sfondo più delicato, abili nel rendere morbido ogni particolare, efficacissimi nel riprodurre le fisionomie con tutto ciò che di sereno esse potevano esprimere.

Tomaso Gainsborough li superò; le donne e i bimbi che egli dipinse, sono quanto di più bello abbia mai rivelato le tele, si dà sembrare che suoi modelli siano stati i campioni di una razza magnifica, oltremontana, che prima non era possibile immaginare.

«Lady Sheffield», la «Regina Carlotta», «Miss Elliot», la «Contessa Spencer» sono donne dalla faccia bellissima per natura o resa tale dal sorriso incantevole che irradia il loro colorito pallido, finissimo, spiccatissimo sopra la stoffa delle vesti con cui il pittore ha voluto vestirle, con un gusto squisito che difficilmente si potrà superare.

Piglio di un fabbricatore di pan di zucchero, il giovane Tomaso aveva da bimbo appreso a conoscere la stoffa a valutarne gli effetti su questo o su quel colore; o la sua arte si avvantaggiava meravigliosamente del saper ritrarre questa o quella piega, sfruttando con un'abilità che ha del prodigioso il contrasto delle tinte e le sfumature più tenui.

Quando esce dal campo della bellezza per ritrarre qualche maschia faccia d'uomo, di Giorgio III,

o il «Duca di Cumberland», la sua eccellenza è limitata, e subito si riafferma quando invece, anche ritraendo un uomo, ha nel modello un campione di bellezza come quel «Principe di Galles», il futuro Giorgio IV dimani a cui si fermarono ancor oggi ammirando i visitatori del Castello reale di Windsor.

Ma, ripetuto, ma è necessario: il ritrattista Gainsborough è sensibilmente superiore al paesista Gainsborough, il quale, a dir il vero, annovera le sue tele di paesaggio migliori fra quelle che maggior numero di figure presentano; come

CRONACA PROVINCIALE

Da Mortegliano

Commissione per il ribasso

Secondo le disposizioni emanate dalla Federazione Provinciale Fascista, il segretario politico dott. Pressacco ha nominato la Commissione permanente fascista per il ribasso del costo della vita. Essa risulta così composta: Presidente: dott. Pressacco, Segretario: Lucio Franco; Membri: Chiarutini Ing. Francesco, Vardotto dott. Giuseppe, Pinzani geom. Giovanni, Meneghini Guido, Vesca Francesco, D'Angelo Tommaso, De Campo Luciano, Picotti Celeste, Gamba Celestino, Faidutti Eliso, Mondini Valentino, Bulton Elio.

Nel gabinetto del Podestà si è svolta la seduta d'insediamento. Il dott. Pressacco, dopo aver esposto le direttive generali che presidono allo svolgimento della battaglia economica, ha impartito precise disposizioni particolari alla Commissione, la quale è stata così suddivisa per un più proficuo svolgimento della sua opera. Generi alimentari: Celeste Picotti, dott. Giuseppe Vedovato, Elio Bulton, Celestino Gamba - Affitti e tinte agra-rie: Chiarutini Ing. Francesco, Francesco Vesca, Guido Meneghini, Valentino Mondini, Silvio di e salari: Tommaso D'Angelo, Eliso Faidutti, Giovanni Pinzani.

Per gli altri generi di consumo il segretario politico si è riservato di chiamare a far parte della Commissione persone competenti di sua fiducia. Ha deciso quindi che i negozianti siano richiamati dal Podestà all'obbligo della esposizione dei cartelli sulle merci. Distribuiti così i vari compiti, il dott. Pressacco ha detto di fare affidamento sull'opera della Commissione, la quale, per il conseguimento dei suoi fini, è indispensabile riunisca le doti di vigilanza, di energia e di sincerità, senza tentennamenti e senza riguardi.

Mentre noi pure questo raccomandiamo alla Commissione, invitiamo senz'altro tutti i consumatori a denunciare alla stessa Commissione eventuali inadempienze od abusi, certi che questi troveranno le sanzioni adeguate. Quanto poi alla riduzione dei costi di trasporto delle auto-corrriere e dell'aviazione elettrica, consta che in tal senso ha già fatto regolare domanda il Podestà.

Disciplina mercato del pollame

Per disciplinare il mercato del pollame e reprimere quindi abusi e sotterfughe che si verificavano per il passato, il Podestà ha disposto con sua ordinanza quanto segue:

I negozianti di pollame non potranno iniziare i loro acquisti prima delle ore 7 nei mesi di giugno, luglio, agosto; prima delle ore 8 nei mesi di marzo, aprile, maggio; delle ore 9 nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio. E' proibito ai negozianti di pollame di fare acquisti fuori dei luoghi designati al mercato, lungo le strade di accesso al mercato ed al paese.

Il pollame dovrà essere venduto a peso e la pesatura — obbligatoria per tutti — verrà eseguita da apposito incaricato che si troverà sul mercato a disposizione degli interessati. Il compenso per la pesatura viene fissato in L. 0.20 per capo. I contravventori verranno puniti a sensi delle vigenti disposizioni. Gli agenti della forza pubblica e comunali sono incaricati della vigilanza per l'esecuzione della presente ordinanza.

Avviso al bisogno di cure

Il Podestà ha pubblicato il seguente avviso: In esecuzione delle disposizioni contenute nel T. U. delle leggi sanitarie e dell'articolo 82 del R. D. 30-12-1923 (Nuovo 2889) si avvertono tutti coloro che credono di aver diritto di presentare domanda a questo Ufficio municipale entro il 25 corrente mese per l'iscrizione nell'elenco degli aventi diritto alla assistenza medica gratuita ed ospedaliera per l'anno 1931.

Belena fascista

E' intendimento del Podestà di allietare per il Natale i bimbi poveri del paese. A tal uopo egli è disposto che un apposito Comitato raccolga nei prossimi giorni offerte e doni per questa opera umanamente nobile e benefica.

Abolizione delle regalie

Il Podestà ha disposto che la consuetudine delle regalie natalizie in vigore presso i negozianti, si quest'anno abolita. Questi in cambio si sono accordati per la devoluzione di una somma a favore del Monumento ai Caduti.

Da TALMASSONS

Grave incendio

L'altra sera, verso le ore 20, per cause ignote, si sviluppava un incendio nel fabbricato di certo Luigi Antonutti, a Flambro. Le fiamme trovarono facile scatenarsi e divamparono in un baleno. Nonostante gli sforzi di volontari paesani, accorsi sul luogo del sinistro, tutto il fabbricato andò distrutto. Il danno subito dall'Antonutti si aggira sulle lire quarantamila.

Da CAVASSO NUOVO

Festa danzante

Domani 21 corr. nella vastissima sala del Teatro Sociale, appositamente addobbata, avrà svolgimento una grande festa danzante. Ricchi addobbi, conforti moderni e bellissima orchestra faranno passare una allegra serata.

Da Codroipo

I prezzi della Cooperativa di consumo

Ecco l'ultimo listino dei prezzi della Cooperativa di Consumo locale, in funzione di negozio tipo:

Farina gialla e bianca nostrana a L. 0.55 al Kg. — Pasta locale da 55 a 60, L. 2.50 — Pasta locale superiore da 65 a 70, lire 2.80 — Pasta Napoli a L. 2.80 — Riso canolino comune L. 1 — Riso leoncinio extra L. 1.10 — Riso brillato L. 1.10 — id. Maratello superiore L. 1.45 — Riso gigante lire 1.50 — Zucchero più L. 6.40 — Caffè Santos superiore L. 21.50 — Caffè Minas L. 24 — Formaggio reggiano stravecchio L. 15 — Formaggio reggiano vecchio L. 11 — Formaggio lattiero per grattugia L. 14 — Formaggio semigrasso tre mesi L. 8 — Formaggio Emmenthal Nazionale lire 8.50 — Formaggio Stracchino L. 8 — Formaggio Gorgonzola prima qualità L. 9.50 — Olio d'oliva fino L. 6 il litro — Olio di semi prima qualità L. 4.70 — Burro naturale di lattiera L. 13 al Kg. — Tonnò all'olio primo mar che L. 14 — Filetti di sgombrò L. 11 — Baccalà ammollato L. 2.80 — Baccalà Bergen L. 6 — Baccalà ammollato prima qualità lire 5.70 — Lardo nostrano L. 6 — Strutto L. 6 — Salami nostrani puro suino L. 14 — Musetti nostrani stagionati L. 8 — Salsiccia L. 8 — Carne di maiale, braciola L. 7 — Costa L. 8.

L'orario del macello

Il Podestà, veduto l'art. 3 del vigente regolamento comunale per il funzionamento del macello, sentito il veterinario direttore del macello stesso, determina l'orario del Pubblico Macello resti fissato come segue:

Dal primo aprile al 30 settembre dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, dal primo ottobre al 31 marzo dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 13 alle 16.30 di tutti i giorni eccetto i festivi, nei quali il macello rimane chiuso.

L'introduzione degli animali da abbattere non può compiersi se non durante l'orario di apertura del macello stesso, e cessare d'ora prima della chiusura. E' fatta eccezione per gli animali destinati, per i quali, l'introduzione sarà permessa anche nei giorni ed ore in cui il macello fosse chiuso (art. 19 del Registro) in base a concessione del direttore del Macello.

I corsi premilari

Il centurione cav. Attilio Barnaba, ha preso il comando dei Corsi Premilari, prima tenuto dal cent. Bruno Alta.

Distribuzioni di soldi

Il Podestà avverte, in relazione alle vigenti disposizioni e proprietà di pineto di pini isolati e gruppi nei parchi e giardini, sono invitati a distruggere i nidi della processionaria del pino entro il 15 gennaio 1931.

Seaduto infruttuosamente tale termine, detta distruzione sarà eseguita d'ufficio a cura dell'autorità forestale ed a spese degli inadempianti i quali saranno inoltre passibili alle sanzioni di legge.

Nuovo servizio autocorrriere

Con il giorno 15 si è iniziato il nuovo servizio di autocorrriere Pordenone-Udine. Questa linea, che anche un notevole beneficio al nostro centro, il quale si vede così collegato alle due città limitrofe, in ora molto comoda e con grande celerità.

L'orario è il seguente: Partenza per Udine alle ore 8.12 e ore 14.17. Partenza per Pordenone ore 12.38 e 17.28.

Cinema Vittoria

Questa sera sabato e domani domenica al Cinema Vittoria sarà rappresentato il bellissimo film "Rapsodia Unghese".

Procederà un film Luca. Accompagnamento musicale. Locali riscaldati.

Da MAIANO

Recita della Filodrammatica

Domani 21 corrente, alle ore 20, la Filodrammatica del Dopolavoro rappresenterà «El moroso delle Norina» commedia in due atti di G. Gallina.

Farà seguito la brillantissima commedia in un atto «Un invito a pranzo» di A. Novelli.

Da SPILIMBERGO

Avviso ai mutilati

La Segreteria della locale Sezione, avverte i mutilati, che è aperto il concorso per il posto di Segretario di seconda classe della Delegazione Regionale dei Friuli, Venezia Giulia e Dalmazia con sede a Trieste.

Per chiarimenti rivolgersi presso l'Ufficio dalle ore 9 alle 12 di ogni giorno.

La Segreteria invita i mutilati a mettersi al più presto in regola col pagamento delle quote e della tessera bleu.

Laboratorio di mesale

Coi primi gennaio 1931 il Laboratorio Mesale del maestro Gino Avon, dalla sede di Corso Umberto I, si trasferirà in Castello, nei locali dell'ex Pretura.

Da SEQUALS

La beneficenza di Carnera

Primo Carnera, prima di partire da Sequals, elargì la somma di lire 4000 così ripartita: Asilo Infantile di Sequals Lire 1500; Congregazione di Carità Lire 1000; Comitato Comunale dell'O. N. B. Lire 500; Fascio di Sequals Lire 500; Società Sportiva Spilimbergo Lire 500.

Preposti alle Istituzioni benefiche vivamente ringraziato.

Da GEMONA

S. E. Balbo alla Legione Alpina

S. E. Italo Balbo ha così risposto a un telegramma augurale inviato dal Console Luzzi, a nome della 55.a Legione Alpina di Gemona:

«Ringrazio il Comandante e le Camice Nere della Legione Alpina di Gemona per graditissimo telegramma. Alal. — ITALO BALBO»

Da VALVASONE

Premiazione

Il nostro amato Arciprete don Giovanni Ciriani è stato premiato nel Concorso per la Battaglia del Grano, indetto fra i sacerdoti del Regno dal periodico rurale «Italia e Fede», con l'auspicio del Governo Nazionale.

Addizionale come esempio ai rurali del Comune il bravo sacerdote, al quale porghiamo vive congratulazioni.

Rinnovazione licenze

Entro la fine del corr. mese tutti i titolari di licenza di ostia dovranno provvedere alla rinnovazione della licenza stessa per il 1931.

A tal fine dovranno presentare non oltre il 25 corr. all'Ufficio Municipale: 1) la quietanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per gli esercenti muniti della licenza per la vendita degli alcoolici a bassa gradazione; 2) la quietanza comprovante il pagamento della medesima tassa per la vendita dei superalcolici; 3) una marca

Da MANIAGO

Rinnovazione licenze

Esercizi pubblici. — Tutti gli esercenti, i quali intendano ottenere per il 1931 la rinnovazione annuale delle autorizzazioni di Polizia di cui agli art. 84 e 87 del T. U. di P. S. 6 novembre 1926, N. 1848, sono invitati a presentarsi entro il corrente mese al Municipio, che ne curerà l'invio alla R. Questura, la licenza 1930 corredata ciascuna di una marca da bollo di L. 5 e della quietanza dell'Ufficio Registro comprovante l'avvenuto pagamento della tassa relativa.

Il termine di scadenza è perentorio e il ritardo potrebbe arrecare agli interessati spiacevoli inconvenienti.

Esercizi di macinazione e di panificazione. — In applicazione al R. D. Legge 12 agosto 1927, N. 1580 e 29 luglio 1928, N. 1843 sulla disciplina dell'industria molitoria e panaria, coloro che intendano continuare nell'esercizio debbono presentare al Municipio in carta da bollo da L. 3 e diretta alla R. Prefettura, domanda di rinnovazione per il 1931 corredata della quietanza dell'Ufficio Registro comprovante l'avvenuto pagamento della relativa tassa.

Il termine utile per la presentazione scade il 30 corrente e la inadempienza comporta la cessazione dell'esercizio.

Beneficenza fascista

Il Podestà e il Segretario politico hanno diramato in questi giorni apposita circolare per la raccolta che sarà oggi iniziata, delle offerte per assistenza natalizia alle famiglie povere a pro Befana fascista.

Aile due ormai tradizionali iniziative Maniago ha ogni anno risposto generosamente all'appello. Il Fascismo vuole che la solidarietà umana si ricordi dei poveri e che tra le mense disadornate arrivi nel giorno di Natale la offerta dei buoni e nell'Epifania giunga tra i piccoli senza l'elizia il sorriso della beneficenza.

Nutriamo fiducia che anche quest'anno ogni buon cittadino, con alta senso del dovere morale e sociale, contribuirà alla buona riuscita della benefica iniziativa.

Opportunità

Con piacere è stata accolta la notizia che il concittadino Giacomo Del Tin fu Osvaldo, d'anni 77, su proposta della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori, è stato insignito della decorazione della Stella al Merito del Lavoro, col beneficio pure di un premio di L. 1100.

L'onorificenza conferita è un giusto riconoscimento delle sue capacità e della sua lodovole attività di agricoltore, da lui dimostrata nel lunghissimo periodo di servizio prestato ininterrottamente alle dipendenze del nob. co. di Maniago. Vivi ringraziamenti.

Tesseramento dei commercianti

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica esser già stato disposto la Federazione Provinciale per la rinnovazione delle tessere per l'anno 1931.

I commercianti sono pertanto invitati a voler provvedere al loro tesseramento con sollecitudine intendendosi dar termine alle operazioni relative nel più breve tempo possibile.

Collocazione ricorda agli iscritti che all'importo della tessera va aggiunto l'importo di L. 5 stabilito da questa Delegazione per la borsa di studio da conferirsi secondo le modalità già rese note.

Obiazioni

In memoria del compianto camerata Angelo Zocchin, nel trigésimo della sua dipartita, la disposta famiglia ha devoluto per la sede del Fascio locale L. 100.

Il cognato rag. dott. Carlo Plaz ha pure versato a tale scopo L. 50.

Da PRISANCO

Funzionario festeggiato

Il nostro segretario comunale, camerata rag. Giovanni Mediceo, è stato trasferito per motivi di servizio a Bergamo (Girola).

L'altra sera autorità ed estimatori vollero porgere al partente il loro saluto e a tal uopo gli offerirono una bicchierata al Circolo Sociale.

Espressero parole di circostanza e il Podestà ed il Segretario politico ed altre persone ancora: «tutti rianimo il festeggiato, assistendo che della sua permanenza nell'ospedale Friulano serbava grato ricordo».

Al rag. Mediceo l'augurio di brillante carriera.

Da Cividale

Lavori d'arte nel Duomo

Tempo fa abbiamo dato notizia del magnifico dono offerto alla nostra insegna Basilica dal conte Nicolo de' Claridini, consistente in quattro artistico vetrare dipinte a fuoco, provenienti dalla Basilica del Santo di Padova.

Per breve tempo si temette che il collocamento avesse trovato degli impedimenti, ma ora le vetrare sono già al loro posto definitivo, e destano l'ammirazione generale per la loro bellezza.

Questo lavoro reclama il completamento degli altri finestroni del coro, e sappiamo che la Fabbrica e il Rev. Capitolo, preoccupati di ciò, hanno già attivato pratiche per il decoroso completamento del magnifico Coro.

Il soffio forte

Nel mentre il sig. Primo Schiratti, commissario della nostra Regia Prefettura, ieri sera stava notificando un atto all'esercente ved. Brent, in Piazzetta Garibaldi, ignoto marinolo gli rubò la bicicletta da lui lasciata fuori del negozio.

Da PREMARIACCO

La Befana fascista

Per iniziativa e sotto la presidenza del Commissario Prefettizio dott. Rinaldo Accordini anche quest'anno s'è costituito il Comitato per la benefica Befana fascista.

La distribuzione dei pacchi avverrà nei singoli centri di Premariacco, Ippis ed Orsaria la seconda festa del prossimo Natale.

E' già stata iniziata la raccolta delle volontarie oblazioni che finora hanno apportato circa lire L. 2000.

Ecco un primo elenco dei sottoscrittori:

S. E. il Prefetto di Udine Lire 100 — S. E. il bar. sen. Elio Morpurgo L. 50 — dott. R. Accordini Commissario Prefettizio L. 100 — sig. Ines Pontoni L. 100 — Miani dott. Vincenzo, Nanetti Elio L. 20 — Cavallina Egidio, Eva, Faidutti Luigi, Coccolo Gio. Maria, Driziani Alfio, N. N. Francovich Pio, Grion Irene, Donato Elio, Vancore Maria, L. 100 — Bertini Santa L. 100 — Poluzzi Settimio, Poluzzi Mario, sac. Stucchi Angelo, Vergolini Antonio, Francovich Romano, Cudicio Olivo, Grion Eustasio, L. 5 — Sinico Francesco L. 3.

Riunione imposte e tasse comunali

Il Commissario Prefettizio dott. Rinaldo Accordini, al fine di assicurare nella massima misura possibile la battaglia per la riduzione dei prezzi, ha deliberato i seguenti sgravi e decorrenza dal 1. gennaio 1931.

Piena esenzione dall'imposta di consumo per l'energia elettrica per illuminazione — Piena esenzione della tassa bestiame sugli asini, vitelli, vitelle, suini, pecore e capre — Piena esenzione dall'imposta consumo sui materiali da costruzione — Riduzione dell'imposta consumo sulla macellazione suini da L. 30 a L. 25 per capo — Riduzione della tassa bestiame su vacche da latte da L. 15 a L. 10 per capo; sui buoi da L. 15 a L. 10 per capo; sui tori e torrelli da L. 25 a L. 15 per capo; sui cavalli da lavoro da L. 15 a L. 10 per capo.

Da S. MARTINO AL TAGLIAMENTO

Denunce di terreno

Il Podestà, a nome dell'Intendente di Finanza della Provincia di Udine, invita tutti i proprietari di terreni del Comune a denunciare prima del 31 dicembre corrente tutte le variazioni sia in aumento sia in diminuzione verificatesi nei terreni stessi. Tali denunce da compilarsi in esenzione della tassa di bollo, devono essere presentate coi documenti relativi, all'Ufficio Distrettuale delle imposte di S. Vito al Tagliamento direttamente o a mezzo del Comune e in esse dovrà essere indicato:

1) Il nome, cognome, domicilio del denunciante; 2) La causa e la natura delle variazioni; 3) I dati catastali relativi al fondo nel quale la variazione è avvenuta.

Avverte che la spesa della verifica sarà a carico dei richiedenti qualora venga a risultare che la domanda non aveva fondamento né nel regolamento generale di conservazione del catasto, né nelle leggi censuarie di ciascun compartimento.

Avverte altresì che non possono avere corso le denunce dei beni non regolarmente intestati ai loro possessori.

Formazione liste di leva

Il Podestà del Comune avverte che è fatto obbligo ai genitori o ai tutori di denunciare entro il 31 dicembre i giovani nati nell'anno 1913 per la loro iscrizione nelle liste di leva.

Funghi Dozi

(rit.). — In forma veramente commovente, si sono svolti i funerali del fascista Angelo Dozi di anni 34, invalido di guerra, guardiano comunale, avvenuta nel cimitero di Pordenone, dove il povero defunto trovavasi ricoverato da alcuni mesi.

Alle 14.30 la salma giunse in auto-funera e fu posata portato a braccia fino all'estrema dimora. Presero parte al mesto corteo il Podestà, il Segretario politico, il Segretario comunale e tutti gli impiegati, una larga rappresentanza del Fascio con ragliardotti; numerosi Combattenti con bandiera, le guardie comunali in divisa recanti il gonfalone del Comune, le scolaresche con i rispettivi insegnanti al completo e un numeroso stuolo di cittadini.

Presso il cimitero il feroce

Da CERVIGNANO

festa della Befana fascista

Il Segretario politico cav. Giuseppe Rinaldi ha presieduto la serata alle ore 8 nella «Casa del Fascio» una riunione per prendere gli opportuni accordi circa la celebrazione della tradizionale festa della Befana, che è festa squisitamente fascista e che anche quest'anno indubbiamente allieterà un bel numero di bambini bisognosi del nostro Comune.

Alla riunione erano presenti il Podestà, il Presidente della Congregazione di Carità, il Segretario della Sezione Ferroviaria Fascista, la Segreteria del Fascio Femminile, il Delegato mandamentale del Commercianti, il Presidente del Comitato comunale Belfini, il Parroco, gli insegnanti Ettore Fedri e Antonio Facis, quali fiduciari nelle frazioni di S. Sirovaccina ed il Presidente del Dopolavoro Comunale.

La Filodrammatica premiata

La notizia che la nostra Filodrammatica «Adelaide Ristori» è stata premiata al Concorso Filodrammatico indetto dal Dopolavoro Provinciale con medaglia d'argento e diploma d'onore e lire 200 è stata accolta con la più viva soddisfazione da tutti i cittadini e dopolavoristi ed in special modo dai bravi artisti della Filodrammatica stessa che vedono così giustamente ricompensata la loro disinteressata attività a volontà.

Agli attivi filodrammatici le nostre più calde congratulazioni.

Da PALMANOVA

Gruppo dell'Arma del Genio

A quanti appartengono all'Arma del Genio è stata diramata la seguente circolare: «Il Duce vuole che tutti coloro che servono la Patria nell'Arma del Genio, siano riuniti in una Associazione allo scopo di mantenere vivo lo spirito di corpo e conservare le tradizioni dell'Arma silenziosa e fedele che è coperta di gloria, che ha compiuto tanti sacrifici dimenticati, sciolti e quasi sempre dimenticati. Tutte le province d'Italia hanno già risposto col massimo entusiasmo anche la nostra dovrà eccellere in questa nobile iniziativa».

A tale uopo ho avuto l'incarico da parte del Commissario per la Provincia di Udine di formare il Gruppo dell'Arma di questo Comune per cui invito tutti gli ufficiali e militari che intendono associarsi a segnalarmi entro il 28 corrente le loro generalità, grado, domicilio e decorazioni.

Tenente ing. Vasco Sommaglio Palmanova, Borgo Udine».

Da TOLMEZZO

Grave disgrazia d'un operaio

L'altro ieri il giovane Ubaldo Damiani, di anni 15, nativo di Lauco e addetto alla costruzione della cartiera in qualità di manovale, precipitò da un alto di una scala, facendo un salto di oltre quattro metri.

Al nostro Ospedale la disgraziato operaio fu giudicato guaribile in 20 giorni. Si teme però, come possibile complicazione, la commozione cerebrale.

Da RAVEO

Il nuovo Commissario del Comune

L'imprenditore sig. Luigi Bonanni, fiduciario del locale Fascio, è stato nominato Commissario prefettizio di questo Comune.

La scelta non poteva essere migliore: uomo di fede e di buona volontà, il sig. Luigi Bonanni, come sopra ciplare il suo dovere in guerra, meritandosi la promozione per merito speciale, saprà certo compiere anche nella delicata carica di Capo del Comune.

Le autorità locali si sono subito recate a porgergli al Commissario il loro saluto, con l'augurio che l'opera sua sia feconda di bene. Ed egli, conscio dei gravi doveri assunti, ha promesso che li disimpegnerà con tutte le sue forze, fidando nella collaborazione di tutti ed in modo speciale di quanti ricoprono pubbliche cariche.

Al Commissario un augurale saluto.

Il servizio di segreteria consorzio

Col nuovo anno questo Comune per il servizio di Segreteria sarà consorzio col Comune di Villafantana.

Al nuovo Segretario sig. Silvio Brovedani un cordiale benvenuto.

Lo scudo di Venere

Da CANEVA DI SAGLE

La campagna del ribasso

Nella decorosa settimana, su invito del locale Podestà, si adunarono nella sala municipale gli esercenti del Comune. Dopo un'ampia pacifica discussione, fu convenuto di diminuire, sulla media del 10 per cento, i prezzi dei generi alimentari che apparvero, poi, elencati in apposito listino, reso noto al pubblico.

Con suo manifesto, il Podestà invitò i proprietari a ribassare del 10 per cento i titoli sulle case.

Festa ai laureati

La trattoria Dalla Zorza ospitò una quarantina di persone, fra le principali del paese, per festeggiare i giovani Domenighini e Rupolo, di recente laureati. Durante la cena, ottimamente servita dalla sig. Dalla Zorza, regnarono sovrani il buon umore e l'allegria. Si distinse, colla sua gioconda sequela di bisulisti, il giovane Menico Gava.

COMPRESSE DI ELMITOLO

per la disinfezione interna

Informazioni dal Medico

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Da Pordenone

Investimento automobilistico

Ieri sera, nei pressi di San Felice (Comune di San Quirino), è accaduto un grave investimento automobilistico. Mentre alcuni ciclisti transitavano sulla strada, uno di essi, tale Augusto Cattaruzza che era diretto verso casa, veniva investito da un'automobile guidata da un certo Piva e gettato nel fossato laterale alla strada.

Nella caduta il Cattaruzza trascina con sé anche altri ciclisti. Mentre costoro però se la cavavano con leggeri contusioni, l'Agostino Cattaruzza dovette essere ricoverato all'Ospedale Civile della nostra città, dove fu medicato e trattenuto avendogli i sanitari riscontrato ferite di varia entità in varie parti del corpo. Circa le cause del sinistro sembra che il Cattaruzza, abbagliato dai fari dell'automobile, si sia inavvertitamente spostato dalla sua strada.

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
Federazione Provinciale Friulana

Befana fascista

Ritornata sotto la presidenza del Segretario Federale, il Comitato esecutivo per la «Befana Fascista» ha deliberato di rivolgere un appello alla cittadinanza onde acquistare di un dono e di un sorriso circa 600 fanciulli, orfani di guerra, bambini, piccole italiane, promettenti operai dell'Italia Fascista.

Il Comitato ha pure deciso che il dono consisterà in ottimi oggetti di vestiario, che più di un fragile balocco, potranno essere di pratica utilità ai bimbi e di maggiore gradimento per le famiglie.

Corso Premilitare di Udine

Il Direttore dei Premilitari, comunica.

Tutti gli allievi del secondo Corso dovranno presentarsi in Caserma domenica 21 corr. alle ore 7.30 precise per partecipare alla seconda lezione di tiro a segno.

Operai dell'Industria occupati

Operai occupati durante la prima quindicina di dicembre dall'Ufficio Provinciale di Collocamento addetti all'Industria.

Industria metallurgica 18 - Industria tessile 110 - Industria vetro e ceramica 4 - Industria dell'alimentazione 3 - Industria estrattiva 23 - Industria edilizia 637 - Industria dell'abbigliamento 13 - Industria acqua, gas e elettricità 8 - Industria della stampa 1 - Industria della carta 1 - Industria chimica 3 - Industria del legno ed affini 31 - Totale 856.

G. U. F. Viaggio in Bulgaria

La Segreteria centrale del Gruppo Universitari Fascisti organizza un viaggio in Bulgaria per i giorni dal 30 gennaio al 14 febbraio 1931, con visite a Sofia, Atene e Costantinopoli.

A questo interessante viaggio possono partecipare tutti gli appartenenti ai Gruppi Universitari fascisti. Le quote sono state fissate nelle seguenti somme:

L. 1450 per coloro che inizieranno il viaggio da Napoli e L. 1370 per quelli che si imbarcheranno a Catania.

Cinematografia di propaganda

La Direzione generale delle nostre Scuole Primarie, aderendo di buon grado a una iniziativa dell'O. N. B. ha agevolato l'allestimento e la proiezione nei singoli stabilimenti scolastici della pellicola film: «Anima di Balilla». Incaricata ufficialmente dal comitato dell'organizzazione provinciale è la prof. Laura Serra di Roma, la quale personalmente ha diretto in questi giorni, nelle nostre scuole, l'interessante spettacolo di propaganda, «Anima di Balilla», una pellicola che dal principio alla fine interessa e commuove i piccoli spettatori, suscitando in essi gli elevati sentimenti patriottici, morali e civili a cui si ispirano gli ideali del Fascismo.

Una volta di più dobbiamo constatare che il Cinematografo, quando risponde — come nel caso presente — ad intenti artistici ed educativi è ottimo ausilio all'opera elevatrice esplicata dalla scuola del popolo.

Una bella affermazione del Cine Club Udinese

Facili profeti furono davvero nel pronosticare il vivo successo del primo film di produzione locale, smontando le voci pessimistiche dei soliti increduli. I fatti ci hanno dato ragione.

Si diceva ch'era impossibile ottenere con film da 16 mm. (meno della metà di quello normale) una proiezione adatta per lo schermo grande, normale: il Cine Club Udinese, invece, dopo pazienti ricerche, è riuscito a vincere, ottenendo una pellicola di assoluta trasparenza — senza pregiudicare i dettagli dell'immagine, ed un'assoluta nitidezza.

Il fotogramma è di mm. 7.5 per 10 e sullo schermo dell'«Eden», raggiunge dimensioni di m. 4.60 per 3.75, risultando ingrandito circa 212 mila volte. Ciò quattro volte e mezzo più della pellicola normale.

Visitando la cabina del Cine «Eden», l'impressione di tutto ciò è ancora maggiore, nel confronto tra il proiettore del Cine Club, che sembra un minuscolo giocattolo vicino al grande proiettore solito.

Insomma, nell'assistere alla proiezione della pellicola del Cine Club (riproducente l'inaugurazione dei nuovi campi del Tennis Club), questa era confondibile con quella delle pellicole normali. Egual nitidezza e pestosità e dimensioni dello schermo di appena 60 cm. inferiore al solito.

Il Podestà, che giovedì ha voluto assistere alla proiezione, si è molto congratolato con Renato Spinotti — della cui genialità e competenza abbiamo avuto un primo saggio — e con gli altri dirigenti del Cine Club.

La mostra del Presepio

Modalità del concorso

L'Ufficio Stampa della Federazione Autonoma dell'Artigianato, Segreteria della Provincia di Udine, comunica:

In occasione delle Feste Natalizie, la Federazione Fascista Provinciale dell'Artigianato, d'intesa con la locale Segreteria della Federazione Friulana dei Commercianti, bandisce un concorso per l'arredamento e l'addobbo della vetrina con la sacra rappresentazione del Presepio.

Possano concorrere tutti gli esercenti della città di Udine regolarmente iscritti alla Federazione Friulana dei Commercianti.

Ogni negozio verrà classificato nella sua categoria, a cioè:

I° categoria: libreria, cartoleria, fioristi - 1° premio medaglia d'argento del Consiglio dell'Economia - 1° premio medaglia di bronzo del Consiglio dell'Economia.

II° categoria: mode, confezioni, manifattura, calzoleria, gioielleria ed affini: 1° premio medaglia d'argento del Comune di Udine - 1° premio medaglia di bronzo della Federazione Commercianti.

III° categoria: Commestibili, drogheria e varie: 1° premio medaglia d'argento del Comune di Udine - 1° premio medaglia di bronzo della Federazione Commercianti.

Inoltre l'alta onorificenza donata da S. E. l'Arcivescovo di Udine Mons. Giuseppe Nogara, verrà consegnata a quella vetrina che si distinguerà per originalità fra tutte le altre concorrenti, senza distinzione di categoria.

A tutti i concorrenti verrà rilasciato un artistico diploma esecutivo su disegni del signor Campani, disegnatore Capo del Comune di Udine.

Come concetto informatore crediamo opportuno suggerire che il fatto storico deve possibilmente essere rispettato: l'addobbatore, per piegarsi alle esigenze dei suoi prodotti potrà allestire la sua mostra come e più originariamente gli sia possibile ricordandosi però che deve contenere quella parte mistica che serve a promuovere la contemplazione, dettata da queste parole del «Presepio» di Natale: «Una nuova luce confonde oggi gli occhi interni dell'anima a cagione dell'incarnazione misteriosa del Tuo Verbo, cosicché noi rimpiamo un Dio reso visibile; per Suo mezzo il cuore ci viene rapito alla contemplazione delle cose divine».

Ispirandosi a questi concetti ogni concorrente potrà avere più precisa l'idea della nascita del Salvatore del Mondo, così da far risorgere il rito cristiano alla sua primitività, senza più confonderlo con i costumi di altri paesi.

Tutti coloro che intendono partecipare a questo concorso sono pregati a voler dare la loro adesione per iscritto alla locale Segreteria dell'Artigianato in Via de Rubels 13.

Una giuria composta di tre membri nominati dalla Segreteria della Comunità Artigiana, visiterà nel giorno di Natale le vetrine dei negozi concorrenti; a tal uopo si rende noto che la mostra dovrà essere allestita almeno entro mercoledì 24 corr. sera, per rimanere aperta alla visione del pubblico il giorno di Santa Natale ed il seguente S. Stefano.

Interpreti dei comandamenti dei Superiori Gerarchie, speriamo di rinnovare i consensi e le approvazioni dello scorso anno, svolgendo quest'opera rituale castori, coromano e di purissima italianità.

Concorso per esami tra cantanti

presso la Scuola Teatro Reale d'opera

E' aperto un concorso per esami tra cantanti i quali aspirino a frequentare per l'anno 1930-1931 il corso di perfezionamento presso la Scuola di Canto del Teatro Reale dell'Opera in Roma.

Il corso di perfezionamento è posto sotto l'alta tutela del Ministero della Educazione Nazionale e sotto la presidenza del Direttore di S. Conservatorio di Musica di Santa Cecilia in Roma, alla cui vigilanza tecnica e disciplinare sono affidati i vincitori del concorso.

I posti messi a concorso sono in numero di sei, preferibilmente così distribuiti: uno per soprano, uno per mezzo soprano, due per tenore, uno per baritono e uno per basso.

A ciascuno dei vincitori sarà assegnato un premio annuo di lire dodicimila.

Potranno prender parte al concorso giovani di ambo i sessi, di nazionalità italiana i quali entro l'anno 1930 non superino i 25 anni di età.

Gli aspiranti dovranno rivolgersi domanda (intestata al Ministero della Educazione Nazionale) su carta da bollo da lire 5 corrispondente del seguente documento prescritto.

Gli interessati, per informazioni e chiarimenti, potranno rivolgersi all'Istituto Musicale di Tomadini.

Scuola di Cultura cattolica

Conferenza Bressani

Questa sera, alle ore 21, nella Sala di Via Treppo 1-B il prof. avv. Carlo Bressani, svolgendo il tema «Drammatico incontro di un Santo con uno Scienziato» esaminerà la parte che il Card. Bellarmine, recentemente elevato all'onore degli altari, ebbe nella condanna di Galileo da parte dell'Inquisizione.

L'ingresso è libero, la sala ricaledata.

Trattoria Comunale

Oggi Sabato - Mattina: Risotto ragù e riso asciutto al burro - Ricca di vitello - Pesce fritto e sgombrini - Contorni.

Sera: Gnocchetti di semolino al consumo o farfalle - Ossobuco di vitello, tonno e uova - Contorni.

La riduzione dei prezzi

I prezzi delle farine

L'Unione Industriale Fascista ha comunicato alle Autorità competenti che in relazione all'andamento del mercato dei grani e per riduzione approssimativa al dato di costo di macinazione, gli industriali hanno ribassato, a far tempo da ieri, i prezzi di tutte le farine di oltre L. 3 per quintale.

Di conseguenza i prezzi per i vari tipi di farine restano fissati come in appresso, per quintale, tela per merco, franco molino.

Farina abburrata al 70 per cento circa (grano nazionale ed estero) L. 162.

Farina abburrata al 75 per cento circa (grano nazionale ed estero) L. 157.

Farina abburrata al 72 per cento circa (grano nazionale ed estero) L. 153.

Farina abburrata al 78 per cento circa (grano nazionale ed estero) L. 146.

Farina abburrata al 80 - 82 per cento (grano nazionale ed estero) L. 140.

Gli sfilatini in vendita presso tutti i panifici

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che gli sfilatini, da oggi saranno posti in vendita in tutti i panifici al prezzo di L. 2 al chilogrammo.

Segnaliamo ai consumatori la convenienza di questo tipo di pane e richiamiamo nuovamente i pubblici esercizi all'opportunità di agevolare la diffusione offrendo del pane alla propria clientela.

Riunione di barbiere per la riduzione delle tariffe

Il Capo comunità dei barbiere, Antonio Scialchi, comunica:

Per lunedì 22 corr. alle ore 10 del mattino, presso la sede della Segreteria Provinciale della Comunità Artigiana in Via de Rubels, è indetta la riunione dei barbiere allo scopo di deliberare in merito alla riduzione delle tariffe nella misura del 10 per cento. Tutti i barbiere sono tenuti a intervenire alla riunione.

IL «GIORNALE DEL FRIULI»

RICORDA ai Camerati che uno dei modi migliori per dimostrare con fatti il proprio attaccamento al giornale

Organo Ufficiale del P. N. F.

è quello di ABBONARSI al giornale stesso inviando subito l'importo anticipato dell'abbonamento al nostro Ufficio Propaganda in UDINE

Via Cavour - Palazzo Eden (Telef. 894)

ABBONAMENTI

ANNUALE da oggi al 31 Dicembre 1931 . L. 52
Semestrale L. 27
Trimestrale L. 14

Renovazione licenze di macinazione

Si ricorda ai mugnai che nel termine improrogabile del 31 dicembre, devono essere rinnovate le licenze di macinazione valide per il prossimo anno 1931.

Le domande — dirette a S. E. il Prefetto — per la rinnovazione delle licenze devono essere estese su carta da bollo di L. 3 mentre è esente da qualsiasi tassa di bollo la rinnovazione della stessa.

Riduzioni salariali

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che in base all'accordo intervenuto tra la Confederazione Nazionale Fascista del Commercio e la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti del Commercio, le riduzioni dei dipendenti di aziende commerciali, a fare data dal 1 dicembre 1930, le retribuzioni in oggetto saranno ridotte nella seguente misura:

Per le retribuzioni fino a L. 350 mensili nessuna riduzione — Per le retribuzioni oltre le 350 e fino a L. 500 il 5 per cento — Per le retribuzioni da oltre L. 500 a L. 800 l'8 per cento — Per le retribuzioni oltre L. 800 il 10 per cento.

Gli affitti degli artigiani

La Federazione Fascista Autonoma dell'Artigianato, Segreteria della Provincia di Udine, Via de Rubels 13, comunica:

Questa Segreteria accoglie con interesse i suoi uffici i reclami che gli artigiani regolarmente inquadrati e tesserali, intendono di proporre verso i proprietari della loro bottega, laboratori, negozi ecc., che non avessero, e non intendessero diminuire il 10 per cento sugli affitti.

Come accoglie i reclami atti a provocare ribassi conformi sopra altri elementi quali: il costo del consumo del gas — illuminazione energia elettrica, utilizzata, come forza motrice, acqua potabile, materie prime, ecc.

Ciò in dipendenza di precisi ordini pervenuti dalla Segreteria Generale dell'Artigianato di Roma.

Il nuovo sigaro toscano

Abbiamo da Roma:

In conformità delle deliberazioni adottate dal Consiglio del Ministero, a far tempo dal 20 corr. viene provveduto:

1.° alla diminuzione di prezzo del sigaro «Roma» che viene portato da L. 0.30 a L. 0.25 il pezzo.

2.° alla istituzione di un nuovo tipo di sigaro toscano che viene passato alla vendita al prezzo di cent. 60; questo tipo che cercherà costare meno di quanto si pagava il normale toscano prima dell'aumento di tariffa dello scorso aprile sarà di forma lievemente modificata ma di peso eguale al toscano di anteguerra, e poiché questo nel 1915 era in vendita a 15 centesimi l'attuale identico prodotto verrà a risultare nel preciso rapporto di uno a quattro. Il sigaro toscano tipo scelto attualmente in tariffa a 90 centesimi il pezzo è ritirato dalle vendite e sostituito con uno similare assai migliorato che rimane con la denominazione di «toscano», superiore, allo stesso prezzo di L. 0.80.

Simpatica riunione

all'Istituto Orfani di Guerra

Ieri l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ha visitato per la prima volta, dopo la malattia felicemente superata, l'Istituto di Rignano per gli Orfani di Guerra, del quale è presidente.

Il personale tutto e gli allievi hanno voluto, in una simpatica e semplice riunione, dimostrargli la loro gioia e dirgli il loro affettuoso augurio per l'avvenire.

Il rettore, a nome di tutto il personale, ha espresso al presidente questi concetti, aggiungendo una breve relazione sull'andamento morale e didattico che si prospettano ottimi di risultati. Ha poi accennato al prossimo inquadramento di una forte schiera di allievi nei Fasci Giovanili di Combattimento, dove porteranno la fede la disciplina ed il carattere plasmati nell'Istituto, secondo i dettami a l'esempio del presidente.

Ha infine accennato in un unico saluto al conte alla contessa di Caporiacco, che era presente alla lieta riunione, affermando che le loro anime sono fuse in una sola ispirata al bene di tutta la gioventù bisognosa di cure o di serietà di affetti.

L'allievo Lorenzo Anzi, dei Corsi Superiori di Tirocinio, ha detto con brevi ed appropriate espressioni l'amore di tutti i compagni e la promessa di bene operare per l'avvenire.

La bambina Antonietta Mazzapapa ha gentilmente espresso il compiacimento delle sue compagne con semplici parole e con la offerta di un mazzo di fiori alla contessa.

A tutti ha risposto, il presidente, dicendo che presidia la riunione non tanto per l'omaggio a lui fatto e del quale era commosso e riconoscente per la sincerità spontanea scesa da ogni formalismo, ma per il fatto che così gli era dato di poter rivolgere agli allievi, come è suo desiderio frequente una parola di incitamento a bene operare.

Ad essi rivolse un elogio per la disciplina e per il profitto negli studi. Assicurò che così perseverando egli avrebbe trovato il modo di premiare la buona volontà — come anticipazione graditissima — affermò che i migliori sarebbero stati anche nel nuovo anno invitati al campo alpino — costruito con grandi sacrifici, ma pieno di rispondenza ai concetti per i quali fu istituito.

Il vibrante triplice ala di circa seicento giovanetti, chiuse la lieta riunione.

Beneficenza

A mezzo del «Giornale del Friuli», i signori Vittoria e Umberto Magistri hanno versato a favore della Casa di Ricovero, lire 10 in morte del cav. prof. Antonio Dal Dan e lire 10 in morte di Ugo Grillo.

Offerto all'Educatore «Scuola e Famiglia» del Patronato Fascistico di Udine, in morte di Maria Micelli. Della Verna Pietro, 5, Bonnesi Pietro 5. In morte di Domenico Rossi Candolini, rag. Cabrini 15. In morte del prof. avv. Antonio Dal Dan: Famiglia Quirino Conti 10.

Per onorare la memoria del compianto cav. prof. Antonio Dal Dan, il signor Giovanni Gremese ha versato alla Presidenza della Mutua Agenti di commercio, per Fondo beneficenza soci, l'importo di lire 10.

Funerari Casselli-Livotto

Teri nel pomeriggio si sono svolte i funerali d'una buona vecchietta Maria Casselli ved. Livotto decessa quasi ottantenne dopo ventisei anni d'infermità.

Il mesto corteo si snodò alle ore 13 in Chivavris, partendo da Via Felletto, con l'intervento dei parenti, congiunti. Sulla bara posavano le corone dei figli, delle nuore e dei nipoti.

Vi era pure una rappresentanza con bandiera della Società Operaia e delle Suore di Via Riva.

Nella chiesa di San Marco vennero celebrate le solenni esequie con accompagnamento d'organo, quindi la salma venne trasportata al camposanto.

Al figli Giusto ed Umberto, ed ai parenti tutti, vive condoglianze.

Per onorare la memoria dell'adorata mamma i figli Giusto ed Umberto Livotto hanno offerto lire 50 a beneficio dei poveri di Chivavris.

Radorario giornaliero

Sabato 20 dicembre

Milano-Torino-Genova — Ore 20.50: alla figlia di Madonna Angela, operetta di T. Secchi.

Roma-Napoli — Ore 20.40: Falsaffa, commedia lirica di Giuseppe Verdi.

Berna — Ore 20: «Venezia anti-ras», operetta di J. Lannar.

Parigi-E. — Ore 20.30: Serata radio-teatrale: Presentazione di opere concernenti il premio della Torre Eiffel.

Langenberg — Ore 19.45: Serata gita con Hans Reimann.

Mulacker — Ore 20.30: «Un venditore di uccelli», operetta di C. Zeller.

Bruxelles — Ore 22: «Sogno di una notte di Natale», recita radiofonica di T. Fleischmann, musica di F. Quinel.

Domenica 21 dicembre

Milano-Torino-Genova — Ore 16.15-18.30: «Fedra», operetta di Lehar. — Ore 20.30: «Rigoletto», opera di G. Verdi.

Roma-Napoli — Ore 17: Concerto sinfonico diretto dal maestro S. Falloni (dall'Augusto di Roma). — Ore 20.40: «Primarosa», operetta di G. Pictet.

ECHI DI CRONACA

Cinema Varietà Cecchini

«Gran Prix dell'Amore»

Un successo ha salutato ieri la prima visione di questo film pieno di appassionato amore. Il «Gran Prix dell'Amore» è una piacevole commedia che non raggiunge mai il carattere della farsa, ma resta sempre una profonda e gioiosa commedia dell'ambiente delle grandi sartorie. La vita sorride e ride in questa commedia, e solo qualche volta sembrano le lacrime affiorare con tristezza sui volti turbati e rattristati, ma il sorriso ed il sole della vita spianano le rughe ed il volto nuovamente rischiarato risplende alla vita.

Piccola e grande vita delle sartorie e delle grandi città, poveri e grandi drammi, gioia e pianto sono i poli attraverso i quali si svolge la vicenda di questa commedia.

Maria Korda, bionda, fine, affascinante, profondamente languida, astutamente sottile e vigile è viva e multiforme in questo lavoro che in lei ha un sorriso inestinguibile ed una giocondità tutta umana. Con Maria Korda interpreta questo «Gran Prix dell'Amore» Harry Liedtke, artista dai complessi mezzi e di sicura forza.

Nel Varietà continuano applauditi i numeri danzanti.

Lo spettacolo è stato sincronizzato dalla distinta orchestra diretta dal maestro Ottone Parlanti.

Questa sera «Gran Prix dell'Amore» si ripete con inizio delle rappresentazioni alle ore 17.

Cinema Concerto EDEN

Oggi sabato dalle ore 17 e domini domenica dalle ore 11 repliche entusiasmanti del magnifico capolavoro

AMORE E CHAMPAGNE

Dramma sentimentale di vibrante passione, esuberanza giovanile di vita e di giocondità. Tutti i migliori sport invernal sulle Alpi svizzere. Tutta la gioia e la modernità di ritrovi.

Protagonista incomparabile

JYAN PETROVICH

RINOMATI PANETTONI
a Lire 13 al Kilogramma
della Ditta F.lli CARLI
VIA VITTORIO VENETO N. 36
Si prega la Spettabile Clientela di prenotare in tempo le eventuali richieste in occasione della prossima festività
Specialità Torroni - Si eseguono spedizioni

Nelle Pasticcerie SOMMARIVA
VIA VITTORIO VENETO - PIAZZA DUOMO
si vendono i speciali
PANETTONI
CONFEZIONATI CON BURRO NATURALE
di propria fabbricazione. Giornalmente freschi
Si assumono spedizioni. Sconto ai Rivenditori

CONFETTERIA FONGARO
Via Vittorio Veneto 9, troverete il rinomato.
Pandoro Melegatti di Verona - Il Pan'orte di Siena - Panettoni di Milano - Robbiani e Motta
e di fabbricazione locale
Riesco assortimento TORRONI e MANDORLATO a prezzo di fabbrica. Visitate il Negozio e vi convincerete.

EAU SALLÉS
Indica ai capelli grigi o bianchi ed alla barba il loro colore primitivo - Assoluta innocuità
EAU SALLÉS Parf. Chiv. 78 Rue Turbigo, Parigi - France

Premiata Pasticceria INES ZORZI
Via Mercerie 4 - UDINE - Telefono 5.12
Specialità PANETTONI
confezionati con burro naturale giornalmente freschi a L. 13 il Kg.
Fabbricazione propria di **Topponi** di ogni specie
Gubane - Mostarda - Meringhe alla panna
Si assumono spedizioni
La Ditta augura il Buon Natale alla sua Spett. Clientela

Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Piemonte, 10

Ufficio Propaganda: Udine, Piazza Vittorio, Palazzo Eden

Telefoni: Direzione 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 5-54

L'imperante adunanza di ieri sera all'Accademia

Ieri sera s'è iniziata a palazzo Bartolini il nuovo anno Accademico della secolare istituzione udinese. Come abbiamo ricordato giorni or sono, la nuova rappresentanza per un triennio è così costituita: Morpurgo prof. Enrico, presidente, del Torso cav. Enrico, vicepresidente; Biasutti dott. Giuseppe; Capello colonnello Giulio; Linussa avv. Eugenio; Novacco prof. Giovanni, consigliere; Corgnati dott. Giovanni, vicesegretario e Misani prof. Massimo, economo.

Siamo certi che i nuovi eletti non mancheranno di dar nuova vita al Sodalicchio che nella storia della cultura vanta tradizioni non disprezzabili.

Il prof. Morpurgo, assumendo la presidenza, si è compiaciuto che l'anno accademico abbia inizio, piuttosto che con speculazioni vaste ed astratte, con lo studio delle questioni di casa nostra. Lo studio del particolare è un elemento indispensabile per la cultura generale. Anche Pacifico Vassini consigliava d'indagare con diligenza le piccole cose, dalle quali le grandi derivano.

Ha chiuso, formulando il più vivace augurio per una feconda attività dell'Accademia.

Il monumento del Luogotenente

sotto la loggia del Lionello

Il vicesegretario dott. Corgnati ha dato quindi comunicazione di una memoria intorno al Monumento che si trova sotto la Loggia del Comune e che finora si è creduto riprodurre il Luogotenente Andrea Trevisan (1812).

Con diligenti ed acute osservazioni, egli dimostra invece come sia stato innalzato a ricordo del Luogotenente Nicola Mocenigo (1442), oltre un secolo dopo.

Il Monumento che non reca iscrizioni, è adorno dello stemma Mocenigo e non Trevisan. Lo stile appare posteriore al cinquecento. Il Trevisan poi non fu un Luogotenente da meritarli speciali onoranze. Di più, l'anno 1812 ha recato a Udine, col terremoto, e con le stragi del giovedì Grasso, una catastrofe che non sembra probabile che nell'anno successivo, vi si sia potuto pensare all'erezione di costosi monumenti.

Inoltre, nel 1814, i tedeschi distrussero tutti gli stemmi che si trovavano sotto la Loggia e, dato che esistesse, è probabile che non sarebbe stato risparmiato il busto del Trevisan.

E' bensì vero che varie Scuole di Udine, sull'autorità del Manigò, accennano ad un monumento Trevisan, confondendo da affreschi di Pellegrino da S. Daniele, se non un'attenta lettura di un documento del 1512 ci fa accorti che in esso si parla di uno stemma del Trevisan, e non di un monumento, tanto è vero che ad altro pittore era stato dato l'incarico di colorirlo.

Ma v'ha di più. Lo storico sig. Francesco Palladio in un'opera pubblicata nel 1660 ricorda che la città eresse «a ragione» un monumento «sotto la Loggia» al Luogotenente Nicola Mocenigo. In riconoscimento di benemerenze acquisite in seguito a molteplici lavori promossi in città, tra cui l'apertura delle arcate sotto la Loggia stessa sul lato che guarda a levante, ossia sulla piazza d'arte così acuto come il Manigò, in seguito all'affrettata lettura di un documento, abbia potuto essere tratto in inganno.

Successivamente è stata letta una memoria, diligente e ricca di interessanti notizie, del socio dr. comm. Gualtiero Valentini, la quale completa lo studio del dott. Corgnati, aggiungendo nuovi dati per confermare che il marmoreo monumento sotto la Loggia ricorda il Luogotenente Mocenigo.

Data l'ora tarda, non possiamo dilungarci ulteriormente sull'argomento, trattato con tanta competenza.

Riunita in seduta privata, l'Accademia ha eletto a segretario il socio prof. Enrico Marchettano.

Sollato di nicotina e sapone di nicotina

L'amministrazione dei Monopoli di Stato ha messo in vendita due tipi di prodotto secondario: il «sollato di nicotina» ed il «sapone di nicotina».

Il prezzo di vendita al pubblico del «sollato di nicotina» il quale è preparato in due distinti tipi, aventi tasso diverso di nicotina, è stabilito, per il tipo A «sollato di nicotina» al tasso del 50 per cento in volume, confezionato in barattoli della capacità di un litro, lire 60 per ogni barattolo; e per il tipo B «sollato di nicotina» al tasso del 25 per cento in volume, confezionato in barattoli della capacità di litri 0,200 lire 6,50 per ogni barattolo.

Il potere antiscorbutico ed antisettico di detto preparato, che ha un alto potere venefico, è superiore a quello posseduto dall'estratto tipo normale al 4 per cento attualmente in vendita, di circa 12 volte per il sollato al 50 per cento e di circa 6 volte per il sollato al 25 per cento.

Il «sapone di nicotina» poi, è particolarmente indicato per la disinfezione dei parassiti degli animali domestici, il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto, il quale è preparato in pezzi da grammi 100-200-500 e rispettivamente di lire 1, 2, 4 e 8 al chilogrammo per eventuali maggiori condizionamenti.

Palloni... di mercurio!

Il «Corriere della Sera» di ieri, in una notizia datata da Udine, sotto il titolo: «Giacimenti di mercurio rinvenuti nel sottosuolo di Udine», pubblicava lo strabiliante annuncio che durante i lavori di demolizione di una casa in via Poecelle, alcuni operai avevano scoperto del mercurio allo stato naturale, frammentato in terra, alla profondità di circa un metro. «Ne fu raccolta», precisava la notizia del grande quotidiano milanese, «una quantità superiore ai due chilogrammi in poche ore».

Ecco una notizia che farà piacere.

Caspita, non si scoprono mica tutti i giorni, «giacimenti» di mercurio!

Ad avvalorare tale sensazionale notizia, ecco poi la «Patria del Friuli» a pubblicare ieri stesso, sotto un maestoso titolo su due colonne, un amenso articolo di cronaca debitamente infiorato di scipitaggini, che cominciava testualmente come segue:

«Un fenomeno davvero strano ha messo ieri a rumore il rio di via Poecelle. Si tratta niente di meno della scoperta di un «giacimento di mercurio», che potrebbe benissimo essere «apportato» come «naturale».

«E' la storia della miniera di «Idria», la seconda in Europa. «Al tempo in cui dominava San Marco, un pastore che abitava nelle grotte dell'Idria, notò che da una sorgente ove raccoglieva acqua, uscivano anche dei fili d'argento, che depositavano in fondo alla ciotola, in tante pallottoline. Era mercurio. La fortuna aveva rivelato gli enormi «giacimenti di Idria» che ancora vengono sfruttati con intensità, e che formano la ricchezza della valle».

«Chissà che qualche cosa di simile non accada in via Poecelle».

«Perché anche qui il mercurio è stato rinvenuto — cosa difficile — chissà ma verificarsi e che si ha soltanto quando il terreno non è saturo — allo stato naturale e libero».

E' l'amena cronaca proseguiva per dire che quasi due chilogrammi di mercurio erano stati raccolti verso sera e concludere con un avvertimento agli studiosi dei fenomeni di minerologia.

A questo punto finisce la «Cartolina del pubblico» e può cominciare la modesta e schietta verità. Gli operai addetti ai lavori di demolizione nella casa N. 42 di via Poecelle hanno rinvenuto a fior di terra appena sotto le assi del pavimento, della specie di mercurio frammentato a terra. Continuando gli scavi, altre gonne si aggiunsero alle prime, per un peso complessivo di duecento grammi si e no.

La presenza del mercurio, in quel sito si spiega facilmente: varie decine di anni or sono, oltre sessanta, esisteva ivi un negozio di orficeria; si presume quindi che l'orfice, nell'usare il mercurio per amalgamare l'oro, abbia lasciato cadere alcune gocce e terra, le quali, a traverso le fessure del pavimento, siano poi filate nella terra.

C'è taluno che afferma di aver sentito parlare di questo orfice o della disgrazia che un giorno gli capitò, quando accidentalmente gli si rovesciò la ciotola contenente il mercurio il quale, dato il suo peso, colò scomparsa poi nella terra.

Ora, le gocce di quel corpo semplice metallico, a distanza di tanti anni, hanno fornito le loro proprietà fluide e volatili agli alchimisti della «Patria del Friuli» verrebbe ne facciano un bel pallone per sé e per il «Corriere della Sera».

Le insegne di cavaliere ad un distinto funzionario

L'egregio dott. Carlo Polmezzo, commissario capo della Seconda Divisione presso la locale R. Questura, è stato in questi giorni nominato Cavaliere della Corona di Italia. Le insegne della ben meritata promozione, sono state conferite l'altra sera, con intima cerimonia, dal personale dipendente.

Il neo Cavaliere, vivamente commosso, rispose ringraziando per la gentile, affettuosa, offerta. — Segui quindi un'inflessa.

Al cav. Polmezzo, le nostre vivissime congratulazioni.

Il Bollettino dell'Industria e Commercio

Federazione Fascista Friulana del Commercio: Il Contratto Nazionale per il personale dipendente da magazzini di vendita di articoli dell'arred. dell'abbigliamento, di merci varie. Verbale di applicazione per la prov. di Udine — Tesoramento 1931 del Commercio — il problema del costo della vita — Registro di carico e scarico petrolio agricolo e residui oli minerali — Manifestazione in onore del centenario della Federazione — Accordi riduttivi per le petizioni Commerciali — Decreti che interessano Industriali e Commerciali — L'accordo per la riduzione dei salari — Per la risoluzione delle controversie individuali del lavoro — Dirigenti Aziende Industriali — Regolamento per la formazione dell'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio — Rinovazione licenze macchinazione — Formazione liste elettorali — Mercati spedite in conto deposito — Corsi per la verniciatura e lucidatura del legno — Fiera Nazionale dell'Artigianato — Per l'industria dei calzari — Controllo della combustione — Numeri indici costo della vita — I cambi

NOTIZIE MILITARI

Corsi per medici e veterinari

Il Comando del Distretto Militare comunica che alla data del 20 gennaio 1931 saranno iniziati presso la scuola di applicazione di sanità militare in Firenze appositi corsi per i giovani militari di laurea in medicina e chirurgia aspiranti alla nomina a Sottotenente di complemento nel corpo veterinario.

Ad questi corsi potranno essere ammessi i giovani, che essendo in possesso dei prescritti titoli di studio e degli altri requisiti voluti, si trovino nelle seguenti condizioni:

a) militari in congedo che non abbiano ancora, soddisfatto all'obbligo di leva per essere stati ammessi al ritardo del servizio come studenti universitari o per altra causa; b) militari attualmente in servizio alle armi; c) militari e graduati, compresi i sottufficiali, i quali si trovino in congedo illimitato per avere compiuto la loro loro speltante e chiedono la riammissione in servizio di militari a) assenti a ferma riducibile ed a ferma minima e mil. cui sia stato solo riconosciuto il titolo a tali forme purché si obbligino a frequentare l'intero corso ed a prestare servizio da Ufficiale nella misura indicata nel successivo n. 6; e) gli iscritti di leva stati riformati o stati dichiarati rivedibili dai rispettivi Consigli di leva, i quali, essendo cessata la causa della riforma o della rivedibilità, assumano l'adempimento volontario con la ferma di tre anni, da cui saranno prosciolti all'atto della nomina a sottotenente.

I riformati non devono avere superato il 26. anno di età all'epoca dell'inizio dei corsi stessi.

Dall'anno 1931 si cominceranno a ricevere i militari in congedo che compiendo il 30. anno di età, prima della fine dei corsi stessi, non si troverebbero più in condizione per ragione di età, di conseguire alla nomina a sottotenente. Coloro che rivestano eventualmente un grado dovranno rinunciare all'atto dell'ammissione al corso.

Le domande per frequentare i detti corsi da compilarsi su carta da bollo di lire 3 dovranno essere indirizzate al Comando del Corpo d'Armata di Firenze dagli aspiranti alla nomina a sottotenente del corpo sanitario e al Comando del Corpo d'Armata di Torino da quelli aspiranti alla nomina a sottotenente nel corpo veterinario. Esse dovranno essere presentate al Distretto di residenza dei militari in congedo e al Comando dei rispettivi Corpi dei militari alle armi.

Alle domande stesse, dovranno allegare i prescritti titoli di studio (laurea in medicina e chirurgia, laurea in chimica-farmacia, laurea in chimica e diploma di farmacia, laurea in zoofarmacia, certificato comprovante di aver superato l'esame di abilitazione allo esercizio professionale).

Avvertesi in proposito che per gli aspiranti alla nomina a sottotenente chimico-farmacista è necessario sottoporre il comprovante di aver superato l'esame di abilitazione alla professione di farmacista.

Dovranno unirsi alle domande i documenti voluti.

I militari attualmente alle armi, i quali presentino ora domanda di ammissione ai corsi, ove siano giudicati ammissibili saranno subito inviati in congedo provvisorio, sino alla data dello inizio dei corsi.

Le domande stesse potranno essere presentate sino a tutto il 5 gennaio 1931.

I giovani laureandi o diplomandi che, alla data stessa non abbiano ancora conseguito la laurea, il diploma o il certificato di abilitazione all'esercizio professionale, potranno essere ammessi ugualmente ai corsi con riserva di produrre i detti titoli di studio, non più tardi del 20 gennaio 1931.

In mancanza di tale presentazione gli ammessi saranno fatti subito cessare dalla qualità di allievi ufficiali con le norme di cui al numero successivo.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno presentarsi direttamente alla sede del distretto militare nei giorni feriali dalle ore 10 alle 11 e dalle ore 15 alle 16,30.

Le comunicazioni con Grado

In seguito all'inizio dei lavori di costruzione del ponte in cemento armato sul canale della «Figariola» sulla strada Belvedere-Grado, il transito attraverso detta strada è stato sospeso. In seguito ai provvedimenti presi dall'Amministrazione comunale d'accordo con la Società Imp. Ribi e C. le comunicazioni con la terraferma restano assicurate, mediante l'adozione di un servizio di motoscafi fra Grado e lo scalo di Belvedere.

Le comunicazioni ferroviarie in servizio cumulativo con la navigazione lagunare, col primo di cembre ha subito delle lievi modificazioni in relazione alle variazioni dell'orario ferroviario. Le comunicazioni regolari automobilistiche da Grado a Gorizia, con coincidenza a Fiumicello per Mon-

falcone, e da Grado a Udine, sono ora le seguenti:

Un motoscafo partirà da Grado al mattino alle ore 8,30 in coincidenza a Belvedere con la partenza delle autocorriere di Gorizia ad Udine; il ritorno si effettuerà, partendo da Gorizia alle ore 15,40 e da Udine alle ore 15,30 in coincidenza a Belvedere col motoscafo in arrivo a Grado alle ore 17,30.

La modificazione di orario sulla Gorizia-Grado, consente la coincidenza a Fiumicello con l'autocorriera proveniente da Monfalcone, in maniera che partendo alle ore 15,10 da Trieste, si può giungere a Grado alle 17,30.

Oltre le comunicazioni regolari della navigazione lagunare sopra accennate, è istituito un servizio speciale fra Grado e Belvedere o cioè in partenza da Belvedere alle ore 8,30 e da Grado alle ore 15,30, e ciò per rendere possibile il movimento di viaggiatori isolati, con mezzi propri, in maniera che complessivamente, il movimento fra Grado e Belvedere, si svolgerà secondo il seguente orario:

Partenza da Grado alle ore: 5,20 - 6,30 - 10 - 14,30 - 15,30 - 17,20.

Partenza da Belvedere per Grado alle ore: 6 - 8,30 - 10,40 - 15,15 - 17,05 - 18.

Per eventuali arrivi fuori orario di autovetture a Belvedere, si fa presente che esistendo un raccordo telefonico fra Belvedere e Grado, sarà possibile procurarsi il mezzo di trasporto in qualsiasi momento da Belvedere a Grado.

Cronache Sportive

FASCIO DI UDINE

Commissione sportiva

La Commissione Sportiva del Fascio di Udine nella sua ultima seduta ha verificato le nomine dei Consigli Direttivi dei Gruppi Sportivi dei sottolocali Sestieri.

Il Sestiere — Presidente: Cosulich, vice: Piero. Vice presidente: Gozzi, cav. Carlo. Cassiere: Valerio Luigi. Membri: Martinis, geom. Andrea. Canova Umberto. Bertoni Giordano. Donatiz, rag. Sabino. Chiussi Luciano. Travanti Attilio. D'Agosto Ristieri.

Il Sestiere — Presidente: G. R. Gallina. Vice presidente: Virgilio Nalato. Membri: Calligaris ing. Ferdinando. Clelio Gallina. Lipicer, rag. Ugo. Baracelli, Trilano. Dorigo Gino. Porta Antonio. Gori, rag. Gino. Speranza, rag. Carmine.

Calcio

Olimpia VI. Sestiere - Pro Polmezzo

(Campo Bertoli - Domenica ore 14,30)

L'Olimpia si presenterà per la seconda volta al suo pubblico in partita di campionato, reduce da Tarcento, dove con una brillante partita ha costretto i «canarini» a segnare il passo sul proprio campo, mantenendo in tal modo, con una meravigliosa classifica, incontrastata il comando del girone. Ai forti figli della Carnia che per la prima volta scendono a Campo Bertoli, l'Olimpia porge un fraterno e augurale saluto.

La partita non sarà facile per i bianco-azzurri, dato che la forte compagine carniica ha provveduto a rafforzare i ranghi supplendo col cuore alle eventuali deficienze tecniche, scendendo a Paderno decisa a dar battaglia su tutto il fronte. Il pareggio ottenuto dai carniici sul proprio terreno contro la Tarcentina è molto eloquente. Gli uomini di Panseri devono quindi guardarsi da tutte le sorprese e condurre l'incontro con tutta la tecnica della quale dispongono. Il pronostico è leggermente favorevole all'Olimpia, ma le sorprese costituiscono sempre un'incognita.

Si avverte pertanto il pubblico che per domani sono vietate tutte le entrate di favore, fatta eccezione per la riduzione ai dopolavoristi e per i soci dell'Olimpia, tutti però in regola coi pagamenti per l'anno IX.

In omaggio agli ospiti saranno consegnati sul campo al bianco-azzurri le medaglie conquistate nella finalissima a Coppa Morone. Si prega quindi gentilmente il Pro Polmezzo di presentarsi in campo in anticipo.

Il Club Ciclistico «Learco Guerra» di VI Sestiere sarà presente in campo per porgere ai fratelli dell'Olimpia il suo affettuoso saluto.

Pasian di Prato - Pro Felotto

(Campo S. Caterina, ore 14,30)

Sol campo sportivo dell'VIII Sestiere a S. Caterina si svolgerà domani domenica, l'incontro che vedrà di fronte le due agguerrite compagini del Pasian di Prato VIII Sestiere e del Pro Felotto, che attualmente si battono in testa al girone B del campionato ufficiale di seconda categoria.

Battaglia grossa pertanto, che potrebbe designare senz'altro la sicura finalista, se non ci fosse di mezzo la squadra del Colonifoglio che incalza e che pure aspira, con buoni titoli, alla supremazia del girone.

Il pronostico è pertanto incerto ma siamo però sicuri che tanto il Pro Felotto quanto l'undici del sig. Gobetti getteranno nell'aspra e cavalleresca contesa tutte le loro energie e che la vittoria premierà indubbiamente la squadra migliore.

ARTE E TEATRI

Teatro Puccini

«Americana» di Money-Ron e Spitzer

Ieri sera, dinanzi ad un pubblico abbastanza numeroso, la Compagnia Menichelli ha rappresentato «Americana», la brillante commedia di Money-Ron e Spitzer, ottenendo un veramente bel successo.

Piacque assai il lavoro, inteso in situazioni comiche originali; soddisfatti appieno la interpretazione, piena di colore e di brio. Ricordiamo la meravigliosa Menichelli, il Migliari, il Siletti, il Dominici, il Pettinelli, tutti gli altri a posto nelle rispettive parti. Questa sera un'altra novità.

Domani, domenica unica grande matinata famigliare.

Grave infortunio

Gisella Lodolo di Odorico di anni 19, da Latisana, operaia presso la fabbrica gassosa Pietro Rizzi, per l'improvvisa rottura di una bottiglia, riportò una ferita lacero contusa alla mano destra, con asportazione parziale del dito medio e l'infarticolazione del dito anulare.

L'infortunio avvenne ieri nel pomeriggio verso le ore 17, mentre l'operata attendeva al suo consueto lavoro.

All'ospedale Civile, la Lodolo fu prontamente medicata dal dott. Butti, che giudicò la lesione grave in un mese, salvo complicazioni.

Cussignacco - Albatros

(Casali Pappartotti, ore 14,30)

Domani ai Casali Pappartotti avrà luogo l'ultimo incontro del girone di andata del Campionato Ufficiale tra le squadre del Cussignacco e dell'Albatros.

Il VII Sestiere non è più la bella squadra della Coppa Morone e i recenti ultimi insuccessi hanno dimostrato come i suoi giocatori non siano nella loro forma migliore.

L'Albatros scenderà dunque in campo con la certezza di cogliere una facile vittoria, cosa del resto non improbabile, ma lì lì, se troveranno la loro giusta giornata, daranno del filo da torcere ai più forti avversari.

L'occasione è propizia per risollevar le sorti della squadra cara al sig. Bulgian e siamo certi che lì lì daranno ogni loro energia per cogliere la prima vittoria di campionato.

Formazione del Cussignacco: VII Sestiere: Galatini, Romanelli e Riccato, Missini, Nonino, Pappartotti, Menossi, Baracelli, Morretti, Liva e Galatini.

Serenissima V. Sestiere - Edora VI. Sestiere

Domani sarà ospite del campo del V. Sestiere la forte squadra Edorina.

Il S. Osvaldo reduce dal pareggio ottenuto sul campo insidioso dei Ferroviari si prepara a dare battaglia campale alla forte avversaria. Se il pronostico è favorevole all'Edora che si trova in testa alla classifica del Campionato U.L.I.C. senza conoscere una vera sconfitta, non è detto però che la Serenissima giocando una delle sue migliori partite possa farlo invertire.

Si prevede dunque una strenua e pur cavalleresca lotta per la conquista della vittoria e un folto pubblico inciterà i beniamini. Le squadre scenderanno in campo a ranghi completi.

Sport invernali

Bollettino della neve a Tarvisio

Campo del neve venti centimetri, farinosa sciabile freddo.

Municipio Tarvisio.

Bollettino Commerciale

Quotazione cereali

MILANO, 19.

La sezione cereali comunica le quotazioni ufficiali odierne.

Fumento: debole, trattato per consegna marzo. Apertura: marzo 105,45; maggio 105,85. Chiusura: marzo 105,10; maggio 106,10.

Granoturco: debole, discreta. Apertura: dicembre 42,50; marzo 44,25; maggio 44,30. Chiusura: dicembre 46; marzo 43,85; maggio 44,10.

Riso: debole, numerosi affari. Apertura: marzo 86,65; maggio 89,03. Chiusura: marzo 88,70; maggio 90.

CAMRI

| TITOLO | 19 | 19 |
|---------------|--------|--------|
| Renj. 3,50 % | 69,50 | 69,55 |
| Consol. 5 % | 82,52 | 82,65 |
| Pres. Littor. | 82,52 | 82,65 |
| Obbl. Venez. | 76,05 | |
| Francia | 75,05 | 75,05 |
| Vienna | 370,85 | 370,82 |
| London | 92,75 | 92,75 |
| New York | 19,08 | 19,07 |
| Praga | 455,50 | 455,55 |
| Vienna | 269,25 | 269,50 |
| Roma | 11,34 | 11,33 |
| Belgio | 265,60 | 265,75 |
| Spagna | 205 | 205,50 |
| Ungheria | 55,70 | 55,71 |
| Albania | 334,25 | 335 |
| Giulia | 367,25 | 368,50 |
| Yugoslavia | 33,67 | 33,85 |
| Greca | 24,75 | 24,75 |

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine

(Udienza del 19 dicembre)

Presidente: cav. dott. co. Agosti — Giudici: cav. dott. Minasso, cav. dott. Serra — P. M. cav. dr. Alborghetti — Cancelliere: rag. Pisano.

A porta chiusa

Pietro Moro fu Angelo d'anni 64 da Porpetto, è imputato di aver commesso il 24 giugno u. s. in Porpetto, atti inononabili su due bambine una minore di 12 anni e l'altra di sei.

Il Tribunale lo assolve per improcedibilità di giudizio mancando la querela di parte.

Una esagerazione

Angelo Cuccovaz fu Antonio detto Zuanaz d'anni 29 da Merano di Pulfero, è imputato di aver giurato il falso dinanzi al Pretore di Cividale, quale parte in un giudizio civile iniziato contro di lui da Andrea Crucil. Egli avrebbe giurato il falso negando di essersi assunto il pagamento degli onorari spettanti all'avv. Battocelli ed al geom. Guion e delle spese di giudizio, ritraendosi dopo aver prestato giuramento, innanzi venisse emessa la sentenza.

E' ritenuto colpevole del reato «scrittura e come tale è condannato ad un mese di reclusione, 250 lire di multa e 3 mesi di interdizione dai pubblici uffici.

Difesa: avv. Botto.

La fuga di un carcerato

Il primo giugno u. s. dalle carceri mandamentali di Codroipo, fuggì tale Amedeo Suffer che ivi era stato rinchiuso a disposizione dell'autorità di P. S.

Responsabile di tale evasione fu ritenuto il carceriere Agostino Rossi fu Gio Battista d'anni 62 che da oltre 25 anni presta servizio in quelle carceri.

Citato a comparire in Giudizio, il Tribunale lo assolve perché il fatto addebitatogli non costituisce reato.

Fabbrica clandestina di grappa

Giovanni Bledig fu Giovanni d'anni 72 da Seregna, compare in tribunale imputato d'aver contravvenuto alla legge sugli spiriti, fabbricando in epoca precedente al 31 gennaio u. s. 42 litri di grappa frodando così l'Esercizio della relativa imposta di 878 lire.

E' stato assolto per insufficienza di prove.

Furto di anguille

La notte del 29 marzo u. s., a Grado, in un allevamento di anguille di proprietà di Giacomo Marchesan, furono rubati 22 chilogrammi di detto pesce.

Autore del furto fu ritenuto tale Pietro Marchesan di Nicolò di anni 32, pescatore di Grado.

Comparso ieri dinanzi al giudice ed fu ritenuto colpevole e condannato ad un mese e 15 giorni di reclusione col beneficio della condizionale per 5 anni.

Contravvenzione al dazio

E' stata discussa dinanzi al Tribunale la causa contro Amerigo Odorico fu Osvaldo di anni 39 da Segual, imputato di aver contravvenuto al dazio per aver introdotto nel suo magazzino durante i mesi di giugno e luglio u. s. una quantità superiore ai bl. 34,51, quali risultano da lui denunciati all'ufficio dazio.

Fu condannato a 200 lire di ammenda ed alle spese di parte civile.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore cav. avv. Siletti — P. M. dott. Foscolini — Cancelliere: Polano.

La spazzatura di due tavolette. Verso la prima metà del luglio u. s. la Ditta M.I.C.E., constatò che dalla cabina elettrica